



Nella Capitale file ai gabbiotti per avere informazioni e trovare alternative. I maggiori disagi da e per Torino

Deraglia un treno a Milano
Ripercussioni in tutta Italia
Problemi anche a Termini



Disagi e ripercussioni in tutto il Paese per il deragliamento che nella mattinata di ieri ha interessato un treno merci e un convoglio cargo a Milano. I disagi hanno avuto ripercussioni anche alla stazione di Roma Termini, così come in tutto il resto dei convogli in programma da sud a nord del Paese. Secondo quanto emerge dalle prime indagini della Polfer, coordinate dalla Procura milanese, il primo treno merci, sembra appunto per un problema di segnalamento, ha colpito la coda di un secondo convoglio cargo fermo ad uno svincolo prima della stazione Greco Pirelli. L'urto ha provocato il deragliamento del primo treno merci, mentre due suoi container sono stati sbalzati su altri due binari paralleli. Uno dei due container ha invaso il binario su cui stava sopraggiungendo un treno regionale, diretto da Domodossola a Milano Centrale. Il macchinista di quest'ultimo è riuscito ad attivare il freno di emergenza ma questo non è bastato a evitare l'urto con il container, che è stato trascinato per decine di metri. I binari su cui viaggiavano i due treni merci sono stati sottoposti a sequestro per gli accertamenti. Sul posto sono arrivati i soccorritori del 118 con diverse ambulanze e mezzi di direzione maxi-emergenze e coordinamento. Tra i feriti ci sarebbe il macchinista di uno dei due treni merci, un 24enne, che ha riportato un trauma al torace e alla schiena ed è stato portato in codice giallo all'ospedale Niguarda. Un fascicolo sarà aperto con l'ipotesi di disastro ferroviario colposo. La giornata di ieri è stata scandita da pesanti disagi per i viaggiatori che con le linee in tilt, soprattutto sulle linee Roma-Torino e Roma-Milano, hanno affrontato ritardi di oltre i 100 minuti.

Il ministro Marina Calderone: "Soddisfazione per l'esito dei lavori" **Lavoro, G7: la persona al centro delle politiche dei Ministri**

Il documento finale condanna le guerre in Russia e Medioriente, promuove l'Intelligenza artificiale e invita a non discriminare per l'età

La conferenza stampa di chiusura dei ministri del Lavoro dei 7 grandi della terra, riuniti a Cagliari, si è chiusa ieri con un documento finale che mette l'individuo al centro delle politiche comuni. Soddisfatta il ministro del Lavoro Marina Calderone che nella conferenza stampa finale ha commentato così: "Voglio rappresentare la soddisfazione della presidenza italiana e di tutti i paesi per l'esito dei lavori, per la firma di un dichiarazione che valorizza temi di assoluta centralità per lo sviluppo delle nostre economie".

Nel documento di Cagliari emerge che "la persona è al centro delle politiche, il nostro obiettivo è pienamente centrato", ha sottolineato il ministro.

Il documento finale ha espresso una posizione chiara riguardo alla complessa situazione nei territori medio-orientali con un appello immediato al cessate il fuoco. "Riaffermiamo - si legge nel documento conclusivo - la nostra forte condanna degli attacchi terroristici brutali condotti da Hamas e altri gruppi terroristici contro Israele il 7 ottobre 2023".

servizio a pagina 3



La Francia vuole Trinità dei Monti? Roma: "È parte integrante del nostro patrimonio"

"La Scalinata è un luogo monumentale e di altissimo valore artistico ma è anche un passaggio pubblico ed è quindi senza discussioni parte integrante di Roma capitale d'Italia. Su questa vicenda mi pare ci sia un po' di confusione ed è importante innanzitutto separare le valutazioni della Corte dei Conti francese nei confronti dell'amministrazione dei "Pieux établissements de la France a Rome" dalla gestione della scalinata di Trinità dei Monti che dal Novecento in poi è sempre stata mantenuta, restaurata e gestita in tutti gli aspetti dalle amministrazioni comunali di Roma. Solo nel periodo più recente ricordo i due importanti restauri del 1995 e poi del 2014 e

i continui interventi di manutenzione e ripristino effettuati sempre da Roma Capitale su uno dei luoghi più iconici della città, divenuto simbolo indiscusso della Roma moderna, frequentato giornalmente da migliaia di persone. Il rapporto tra la Scalinata e la Francia è una storia che ciclicamente si ripropone proprio perché per la sua realizzazione ci fu contributo economico francese, che comunque non coprì tutte le spese, ma anche in questo caso è una polemica senza fondamento perché non c'è nessuna pretesa da parte francese". A parlare il Sovrintendente capitolino ai Beni culturali Claudio Parisi Presicce.



Codacons: "Presenteremo esposto contro i giudici"
Caso ex Ilva: Corte d'Assise d'Appello annulla la sentenza

a pagina 4



Carabinieri sequestrano armi, munizioni e droga
Illegalità e degrado
Sei arresti a Fiumicino

a pagina 5



"Legge Salvamare"
La denuncia di Marevivo
Tonnellate di rifiuti nei fiumi di tutta Italia

a pagina 7



Dopo le ripetute denunce si muove il Sindaco di Cerveteri
Allarme rifiuti sulla Braccianese
Gubetti in Città Metropolitana

a pagina 9



Allarme abbandono di Ladispoli Attiva
"Tra pioggia e allagamenti Ladispoli nell'incuria"

a pagina 10



La sfilata di moda incontra la solidarietà
Fili di Speranza all'EcoCharity Garden della Capitale

a pagina 11

Intanto dal Pd chiedono più soldi per il congedo paritario di 5 mesi

Manovra, Salvini: "No tagli, felici se alziamo flat tax"

Il sottosegretario all'Economia Freni ha detto che le detrazioni sono troppe. Tagliare si deve e si può
Ma mai su sanità, casa e lavoro

"Capisco che uno scontro tra l'Italia e l'Europa piaccia tanto ai soliti gufi, ma l'allarme è infondato", così il sottosegretario all'Economia Federico Freni che sullo slittamento del Psb, ha tenuto a precisare che "la Commissione europea ha più volte ribadito che la scadenza del 20 settembre non è perentoria.

Freni che in un'intervista al Corriere della Sera, ha spiegato che "le misure saranno definite appena avremo chiaro il quadro complessivo delle risorse a disposizione, ma una cosa è certa, ci saranno meno tasse per chi fa figli". Il sottosegretario Freni ha poi continuando dicendo che "L'idea è inserire un tetto alle detrazioni che sia tarato in base al reddito e al numero dei figli a carico. Non discrimineremo le famiglie che non hanno figli o i single, non un euro verrà sottratto a questi contribuenti. Ma - ha aggiunto - le detrazioni sono troppe, assistematiche e molte intercettano una platea minima. Tagliare si deve e si può. Mai su sanità, casa e lavoro. Quel che risparmieremo lo useremo per abbassare le tasse".

Sull'estensione alla flax tax, tema caro al vicepremier Matteo Salvini, Freni ha detto che "è un tema centrale per la Lega. Siamo al lavoro sulle stime, le coperture le troveremo tra maggiori entrate e razionalizzazione della spesa". In generale, aggiunge, "il taglio dei tassi deciso dalla Bce è un primo passo, ancora timido, ma c'è. Un impatto lo avrà, sebbene sia prematuro fare stime". Da parte sua Salvini ha sì è detto fiducioso del lavoro di Giancarlo Giorgetti. "L'importante è che non ci siano tagli, soprattutto su temi importanti come sanità e pensioni, quindi, che non ci siano passi indietro ma passi avanti. Se poi riuscissimo a confermare gli aumenti di stipendi dell'anno scorso per dieci milioni di lavoratori e lavoratrici, saremmo contenti. Se poi aggiungo la cilegina, ci stiamo studiando come Lega, riuscissimo alzare anche per partite Iva e autonomi la quota della flat tax dagli attuali 85mila euro, sarei molto felice", ha detto il ministro dei Trasporti e vicepremier, Matteo Salvini, a margine dell'inaugurazione del Salone dell'auto di Torino.



Intanto dal Pd i deputati della segreteria nazionale Pd Marco Furfaro, responsabile iniziative politiche e welfare, e Cecilia Guerra, responsabile lavoro chiedono al governo che i soldi destinati alla famiglia vadano al congedo parita-

rio di 5 mesi. I due responsabili del welfare dell'opposizione in una nota: "(...) Leggiamo da indiscrezioni di stampa che ci sarebbero 5-6 miliardi da destinare alla famiglia. Bene. Chiediamo al governo di usarli per una

misura strutturale che cambierebbe la vita di tante persone e incentiverebbe davvero la natalità: si chiama congedo paritario per entrambi i genitori, con 5 mesi pagati al 100% non trasferibile". "Approviamo subito un congedo paritario pienamente retribuito per entrambi i genitori - affermano -. Sarebbe un segnale forte e un atto concreto verso le politiche a sostegno della genitorialità". Con una decisione in questa direzione da parte del governo, spiegano, "Si passerebbe dalle politiche, invocate e mai attuate, di conciliazione pensate per le sole donne, a politiche di condivisione e conciliazione pensate per entrambi i genitori".

Salone dell'Auto di Torino, Salvini: "Non diventiamo una colonia cinese"

A Budapest la prossima settimana Salvini spera di tutelare l'ambiente ma anche 15 milioni di posti di lavoro. "Sono per il libero mercato però non possiamo essere una colonia cinese". Al salone Auto di Torino il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, non si perde in giochi di parole, mentre visita gli stand degli espositori, molti dei quali proprio cinesi, e si concede a strette di mano e selfie con il pubblico. "Dobbiamo permettere all'industria italiana di continuare a lavorare, poi arrivano i cinesi e ognuno è libero di scegliere", sottolinea ricordando però che delle trattative con i produttori si occupa il collega del Mimit, Adolfo Urso. Tra le oltre 40 case ospiti

ti della kermesse, in scena nel capoluogo piemontese fino a domenica 15 settembre, non mancano quelle cinesi come Byd, Dongfeng (che giovedì ha presentato due novità durante i 'Dongfeng Days'), Omoda-Jacoo (che fanno capo al gruppo Chery), Mg Motors (la casa di origine inglese parte del gruppo industriale Saic Motor). Al taglio del nastro in piazza San Carlo, il salotto buono della città, il suo augurio: "Lunga vita al salone, spero con marchi italiani".

Sul futuro dell'auto, il ministro si dice "fiducioso", mentre su quello di Stellantis "dovreste chiedere ai proprietari per capire i miliardi e miliardi di euro di finanziamento e di contributi pubblici negli anni come sono stati utilizzati e qual è il futuro industriale", sferza. "Avere per un mese Mirafiori rallentata - dice ancora dopo l'annuncio del 12 settembre su un nuovo mese di stop della produzione della 500 Bev nella fabbrica torinese - preoccupa me come preoccupa gli operai". E la risposta del gruppo nato dalla fusione Fca-Psa non si fa attendere: "Lo invitiamo a visitare i nostri stabilimenti italiani, così che possa valutare di persona come, con gli investimenti di Stellantis, ci stiamo impegnando a traguardare questa fase di transizione per garantire all'Italia un futuro all'insegna di sostenibilità, tecnologia e innovazione".

In mattinata il leader della Lega si è soffermato proprio a osservare gli 11 modelli esposti "e a incontrare le persone del gruppo e fare una foto con le nostre vetture, incluse quelle prodotte in Italia", fa sapere Stellantis.

Intanto il pensiero è rivolto alla prossima settimana con l'appuntamento per la riunione informale dei ministri dei Trasporti a Budapest dove Salvini "spera di fare prevalere il buonsenso sull'ideologia". E torna a ribadire: "Dal punto di vista del governo combatto perché tutti i motori possano continuare a essere prodotti venduti e comprati". L'obiettivo "è di tutelare l'ambiente ma anche 15 milioni di posti di lavoro. Da ministro dei Trasporti da due anni sto cercando l'equilibrio tra la mobilità dolce" e "chi usa l'auto non solo per diletto ma anche per lavoro".

Crisi settore automotive: Urso parla con Kocher

Urso terrà ulteriori incontri bilaterali con altri ministri europei, in preparazione del Consiglio Competitività in programma a Bruxelles il prossimo 26 settembre

Il settore dell'Automotive pesa come un macigno sulle politiche economiche dei paesi europei. Non c'è solo la problematica legata al clima e alla transizione tecnologica in favore delle vetture elettrificate, più sicure e meno inquinanti. Sul comparto pesa l'esubero di posti di lavoro che si potrebbe creare. Già gli avvertimenti del brand automobilistico Volkswagen sulla chiusura di una delle fabbriche in Germania e il mutamento degli accordi contrattuali con i dipen-

denti ha gettato preoccupazioni sul comparto auto.

Proprio per discutere dell'impatto sulla produzione e sull'occupazione, ieri il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha incontrato in video conferenza il ministro austriaco del Lavoro e dell'Economia, Martin Kocher. Al centro del colloquio bilaterale c'è stata la crisi del settore automotive europeo, con particolare riferimento agli impatti sulla produzione e sull'occupa-

zione. Nel corso dell'incontro, il ministro Urso ha illustrato all'omologo austriaco i punti chiave della proposta sulla politica industriale europea per il settore automobilistico che presenterà in occasione del prossimo Consiglio Competitività. Nei prossimi giorni, il ministro Urso terrà ulteriori incontri bilaterali con altri ministri europei, in preparazione del Consiglio Competitività in programma a Bruxelles il prossimo 26 settembre.

Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
 tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il ministro Marina Calderone: "Soddisfazione per l'esito dei lavori"

G7 del Lavoro: la persona al centro delle politiche dei ministri

Il documento finale condanna le guerre in Russia e Medio Oriente, promuove l'Intelligenza artificiale e invita a non discriminare per l'età

La conferenza stampa di chiusura dei ministri del Lavoro dei 7 grandi della terra, riuniti a Cagliari, si è chiusa ieri con un documento finale che mette l'individuo al centro delle politiche comuni. Soddisfatta il ministro del Lavoro Marina Calderone che nella conferenza stampa finale ha commentato così: "Voglio rappresentare la soddisfazione della presidenza italiana e di tutti i paesi per l'esito dei lavori, per la firma di una dichiarazione che valorizza temi di assoluta centralità per lo sviluppo delle nostre economie". Nel documento di Cagliari emerge che "la persona è al centro delle

politiche, il nostro obiettivo è pienamente centrato", ha sottolineato il ministro.

Il documento finale ha espresso una posizione chiara riguardo alla complessa situazione nei territori mediorientali con un appello immediato al cessate il fuoco. "Riaffermiamo - si legge nel documento conclusivo - la nostra forte condanna degli attacchi terroristici brutali condotti da Hamas e altri gruppi terroristici contro Israele il 7 ottobre 2023. Siamo profondamente preoccupati per la situazione umanitaria a Gaza e, richiamando la Risoluzione 2735 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu chiediamo un immediato cessate il



fuoco, la liberazione di tutti gli ostaggi e un aumento sostenuto dell'assistenza umanitaria". Parla ancora di guerra il docu-

mento finale dei ministri del lavoro del G7 riferendosi alla situazione tra Russia e Ucraina. "Ribadiamo con la massima fermezza la nostra

condanna dell'attuale guerra di aggressione su vasta scala, illegale, ingiustificabile e immotivata della Russia contro l'Ucraina, che continua ad avere un impatto sulla sicurezza alimentare ed energetica e sui prezzi in tutto il mondo, a scapito soprattutto dei più vulnerabili nelle nostre società". A proposito dell'invecchiamento che aumenterà rapidamente nei prossimi decenni, il documento affronta il tema di quella che viene definita discriminazione per età. "Sostenere l'invecchiamento attivo e sano, anche promuovendo opportunità di lavoro di qualità e di apprendimento

permanente a tutte le età, attraendo e mantenendo meglio i lavoratori più anziani, promuovendo una maggiore flessibilità nei percorsi di carriera e affrontando la discriminazione basata sull'età sul posto di lavoro, anche attraverso il dialogo sociale a tutti i livelli". Quindi l'impegno a lavorare "anche per superare le barriere strutturali alla partecipazione al mercato del Lavoro e attivare il potenziale inutilizzato dei sottoccupati e degli inattivi, compresi i lavoratori più anziani, le persone con disabilità, coloro che hanno problemi di salute a lungo termine, i giovani e le donne".

Position Paper "IA e Lavoro Femminile: Verso una Nuova Era di Inclusione ed Equità"

G7 Lavoro, Intelligenza Artificiale per la produttività e per la salute



Il G7 del Lavoro nel suo documento finale ha anche affrontato l'attualissimo tema dell'Intelligenza Artificiale. Opportunità, nel suo utilizzo corretto, che possono implementare e migliorare la produttività. "Riconosciamo che le tecnologie basate su un'intelligenza artificiale (IA) sicura, protetta e affidabile, inclusa l'IA generativa, possono aumentare la produttività del lavoro, migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza e la salute sul lavoro e nei luoghi di lavoro, dare potere ai lavoratori e creare opportunità di lavoro di qualità anche per le persone con disabilità, migliorare l'efficacia delle politiche del mercato del lavoro e della formazione e affrontare la carenza di manodopera. L'AI può fungere da facilitatore per l'imprenditorialità, consentendo agli individui di sfruttare tecnologie avanzate per sviluppare e ampliare progetti innovativi". Quanto si legge nel documento finale approvato dai ministri a Cagliari, è una posizione presa anche in relazione al lavoro elaborato nell'ambito del Women 7 (W7) da Deloitte, in qualità di unico knowledge partner.

Dal Position Paper "IA e Lavoro Femminile: Verso una Nuova Era di Inclusione ed Equità" che è stato presentato nell'ambito della Riunione dei Ministri del Lavoro e dell'Occupazione del G7 a Cagliari, emerge un quadro molto chiaro della forza lavoro femminile e l'importante ruolo che può giocare l'IA nel colmare il gender gap. "Nonostante il 42% della forza lavoro globale sia costituito da donne, solo il 25% di esse occupa posizioni apicali, ma l'utilizzo dell'IA può contribuire a ridurre il gender gap in azienda, specialmente nei processi di recruiting, formazione e remunerazione" si legge nel documento che mette in luce le sfide e le opportunità per le donne nel mercato del lavoro, in un'epoca segnata dall'avvento dell'Intelligenza Artificiale (IA) e dalla trasformazione digitale. All'evento di Cagliari hanno partecipato la delegazione W7 e le Co-Chairs Martina Rogato e Claudia Segre per rappresentare le istanze del comunicato ufficiale e proseguire l'impegno di advocacy per la società civile inerente la parità di genere nell'ambito del mondo del lavoro. "L'Intelligenza Artificiale

potrebbe esacerbare alcune disparità, rafforzando stereotipi di genere e pregiudizi impliciti se non gestita in modo appropriato", afferma Fabio Pompei, CEO di Deloitte Central Mediterranean. "Al contrario, un uso consapevole e responsabile dell'IA potrebbe contribuire a ridurre il divario di genere, rendendo i processi di assunzione più inclusivi, personalizzando la formazione professionale e garantendo maggiore equità retributiva. L'IA potrebbe diventare un fattore abilitante per migliorare le condizioni di lavoro delle donne, riducendo le discriminazioni e promuovendo una cultura aziendale più equa e inclusiva". Tra le iniziative per sostenere una transizione giusta verso un mercato del lavoro più equo e inclusivo, emerge la necessità di promuovere l'alfabetizzazione digitale e delle competenze STEM e di garantire trasparenza e controllo nei sistemi di IA. "Rafforzare le competenze digitali delle donne, con particolare attenzione ai settori tecnologici e all'IA, è essenziale per garantire una partecipazione paritaria nei settori emergenti", prosegue Pompei.

"Coinvolgere le figure professionali femminili nella definizione delle politiche educative e del lavoro, assicurare la loro presenza nei processi decisionali promuovendo l'upskilling e il reskilling attraverso programmi specifici, è cruciale. Infine, per prevenire pregiudizi e discriminazioni in ambito IA, è necessario sviluppare algoritmi trasparenti e garantire un monitoraggio costante dei dati utilizzati". Come sottolineato da Annamaria Tartaglia, Co-Chair del W7: "La transizione verso un futuro del lavoro più inclusivo ed equo non può prescindere dall'integrazione delle donne nei processi decisionali e tecnologici. In un mondo in cui l'Intelligenza Artificiale ridefinisce le dinamiche lavorative, è imperativo che questa trasformazione non amplifichi le disuguaglianze esistenti, ma le attenui. L'AI, se guidata da una prospettiva antropocentrica e supportata da politiche attive, può diventare uno strumento potente per eliminare i pregiudizi di genere e garantire una piena valorizzazione del potenziale femminile, favorendo così una crescita economica e sociale sostenibile".

Migranti: tra pochi giorni le prime persone nei centri in Albania

Piantedosi: "Queste iniziative anticipano una regolamentazione europea che sarà obbligatoria per tutti dal 2026"

Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi si è espresso ieri sull'apertura dei centri di accoglienza per migranti in Albania. "Stiamo completando gli ultimi lavori, date precise non ne voglio

dare, ma credo che siamo veramente agli sgoccioli. Diciamo che nel giro di poche settimane, pochi giorni, potremo iniziare a portare le prime persone lì". Ad Avellino per il Comitato pro-

vinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica sul G7 degli Interni di Mirabella Eclano, Piantedosi è stato interpellato sui primi rimpatri con le procedure accelerate: "Sono iniziative prima di tutto



normative che abbiamo voluto in anticipazione di una regolamentazione europea che sarà obbligatoria per tutti dal 2026 - ha spiegato Piantedosi - quindi l'Italia anticipa una regola europea che diventerà legge per tutti dal 2026. Siamo soddisfatti, sono due persone e non immaginiamo certo di contrastare i traffici di esseri umani solo così, ma stiamo sperimentando logistica e procedure. Facciamo migliaia di espulsioni all'anno ma qui stiamo parlando di espulsioni che sono a valle di un percorso più accelerato. La grande sfida è consentire a tutti di poter accedere, se lo richiedono,

ai meccanismi di protezione internazionale ma con decisioni rapide che quindi possano portare, in caso questi vengano negati, all'espulsione in tempi ragionevoli. Siamo molto soddisfatti, stiamo sperimentando questo nel centro di Porto Empedocle, a breve riprenderemo anche in quello della provincia di Ragusa e nell'immediata successione quello in Albania, che non è altro che una struttura dedicata a questo tipo di procedure, che è in Albania ma che sarà territorio italiano per il meccanismo previsto dall'accordo che abbiamo sottoscritto con l'Albania".

La Corte trasmetterà gli atti alla Procura di Potenza tra 15 giorni, accogliendo le richieste dei difensori degli imputati

Ex Ilva: Corte d'Assise d'Appello annulla la sentenza Codacons: "Presenteremo esposto contro i giudici"

Ha generato grande clamore, ieri, l'annullamento della sentenza di primo grado sull'ex Ilva. La Corte d'Assise d'appello di Taranto ha disposto l'annullamento della sentenza di primo grado scaturita dall'inchiesta della procura ionica, chiamata Ambiente svenduto, sulla gestione passata dello stabilimento siderurgico Ex Ilva, e ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura di Potenza.

La Corte si è pronunciata accogliendo le richieste presentate da alcuni difensori degli imputati che chiedevano lo spostamento del processo, perché alcuni dei componenti del collegio giudicante di primo grado, sarebbero da considerare parti offese del disastro ambientale contestato. Le motivazioni alla base della decisione della Corte d'Assise d'appello di Taranto saranno depositate fra 15 giorni.

"Il Codacons presenterà ora un esposto per incompetenza contro i giudici che hanno emesso la sentenza annullata dalla

Corte, affinché siano accertate le relative responsabilità nella vicenda giudiziaria". Così l'associazione Codacons in una nota.

"L'annullamento della sentenza del processo Ambiente Svenduto è una notizia drammatica e surreale". È quanto ha affermato in una nota la senatrice M5S in commissione Industria, Sabrina Licheri. "Il procedimento - ha aggiunto - che aveva condannato 37 imputati, tra i quali la famiglia Riva che aveva gestito l'ex-Ilva per quasi vent'anni, tira una riga rossa sulle tante vittime e il disastro ambientale causati dal sito industriale a Taranto". "Una decisione che, al di là delle motivazioni che leggeremo, lascia sgomenti. Noi, le famiglie e i cittadini di Taranto non ci arrenderemo e chiederemo sempre giustizia", ha quindi concluso la senatrice M5S. Duro anche il commento del portavoce nazionale di Europa Verde Angelo Bonelli, che una nota si è detto "Sono esterrefatto! L'inquinamento è stata



Credit: Imagoeconomica

un'invenzione? Morti e malattie non hanno responsabilità? Questa non è giustizia. Con questa decisione, su Taranto si infligge l'ennesima ferita dopo il disastro sanitario". "I dati parlano chiaro - ha affermato Bonelli -. A Taranto, nel corso degli anni, è stato immesso in atmosfera il 93% della diossina prodotta in Italia, insieme al 67% del piombo, secondo quanto riportato dal registro Ines dell'ISPRA, successivamente diventato E-PRTR. Questa situazione ambientale

drammatica spinse, il 4 marzo 2010, l'autorità sanitaria a vietare il pascolo entro un raggio di 20 km dal polo siderurgico. Siamo di fronte a uno dei disastri sanitari e ambientali più gravi della storia italiana ed europea, che ha causato troppe vittime, soprattutto tra i bambini.

L'indagine epidemiologica dell'Istituto Superiore di Sanità lo conferma in maniera inequivocabile. Oggi, questa sentenza che annulla quanto stabilito in primo grado non

rappresenta un atto di giustizia, ma una ferita inferta a chi ha già pagato un prezzo altissimo con la propria salute e con la propria vita".

Luciano Manna, tarantino, fondatore del sito di informazione indipendente Veraleaks, a margine dell'udienza di oggi del processo d'appello si espresso definendo "clamoroso quello che è successo oggi a Taranto e che fa sinceramente paura. La sentenza del processo Ambiente svenduto che ha giudicato la gestione Riva della fabbrica Ilva con 26 condanne è stata totalmente azzerata ma non solo, il processo ripartirà da zero a Potenza con le conseguenti prescrizioni dei reati dietro l'angolo visti gli anni già trascorsi".

Lo dice scaturito dall'inchiesta chiamata Ambiente svenduto sulla passata gestione dello stabilimento siderurgico ex Ilva della città ionica.

"Dal 2008, anno in cui partirono le indagini al 2021, anno della pronuncia della sentenza, abbiamo impegnato buona

parte della nostra vita per difendere i nostri diritti e per fare giustizia nei confronti di chi ha perpetrato un disastro ambientale acclarato ma con questa rocambolesca decisione della corte d'assise d'appello di Taranto ormai è chiaro che questo Stato e l'istituzione tutta ha definitivamente calpestate la Costituzione nel nostro territorio ed è di questo Stato che dobbiamo avere seriamente paura", prosegue.

"Io personalmente, tramite una inchiesta pubblicata da VeraLeaks, ho testimoniato nel processo Ambiente svenduto svelando i trucchi che avvenivano nel laboratorio della fabbrica con le modifiche e gli aggiustamenti dei risultati dei campionamenti svolti sugli impianti inquinanti", va avanti.

"La Legge non è uguale per tutti, oggi, 13 settembre 2024, è palesemente chiaro ed irreversibilmente definitivo, questo è certo, quello che accadrà a Potenza non è più cosa nostra", ha quindi concluso.

Carceri, l'ex boss Renato Vallanzasca trasferito in Rsa

Vallanzasca, condannato a 4 ergastoli è in prigione da quasi mezzo secolo

L'ex boss della banda della Comasina, Renato Vallanzasca, è stato trasferito ieri in una Rsa agli arresti domiciliari perché diventato incompatibile con il regime carcerario a causa di gravi problemi di salute. Lo ha disposto il tribunale di Sorveglianza di Milano, dopo l'istanza presentata dai suoi avvocati difensori. Era stata anche la procura Generale di Milano a sollecitare il trasferimento, ed il conseguente regime detentivo alternativo al carcere per Vallanzasca, condannato a 4 ergastoli ed in prigione da quasi mezzo secolo.

Inchiesta Liguria: Toti patteggia 1500 ore di lavori utili e 80 mila euro

Spetterà al giudice valutare la congruità dell'accordo decidere se accogliere la richiesta accordando il patteggiamento, rigettare o chiedere di riformularne i contenuti

Un nuovo ribaltamento di scenari arrivato a sorpresa a due giorni dal termine ultimo, il 15 settembre, entro il quale le difese dovevano fare istanza di rito alternativo. E mentre ci si aspettava una possibile richiesta solo dall'ex presidente del porto di Genova Paolo Emilio Signorini, l'accordo sul patteggiamento è arrivato poco prima e inatteso anche dall'ex governatore ligure Giovanni Toti.

Dopo una mediazione tra il suo legale, Stefano Savi, e i pm dell'inchiesta sulla corruzione in Liguria, l'accordo raggiunto - che dovrà essere validato comunque dal gup - prevede la possibilità, accordata dalla legge Cartabia, di commutare da subito una pena detentiva (di 2 anni e 1 mese) in 1500 ore di lavori socialmente utili, con in più la restituzione da parte del Comitato Toti delle somme direttamente contestate, circa 80mila euro, convogliate al suo comitato politico.

La parola finale spetterà al giudice che dovrà valutare la congruità del contenuto dell'accordo raggiunto e potrà accogliere la richiesta accordando il patteggiamento, rigettare o chiedere di riformularne i contenuti. Se dovesse accogliere la proposta si chiuderebbe la vicenda senza approdare a processo.

"Cadono le accuse di corruzione e le altre ipotesi di reato", derubricate a 'corruzio-



Credit: Imagoeconomica

ne impropria' come spiegato dalla difesa di Toti, viene inoltre riconosciuta l'attenuante di non aver fatto un uso personale delle somme confluite nei conti del comitato politico. "Si riconosce anche - ha spiegato l'avvocato - che gli atti prodotti dalla Pubblica Amministrazione fossero totalmente legittimi, così come i versamenti sotto forma di contributi all'attività politica".

Quello, in breve, che Toti ha sostenuto nella sua difesa fin dal 7 maggio scorso, giorno degli arresti.

In caso di esito positivo per il periodo del patteggiamento rimarrà comunque in vigore un'interdizione dai pubblici uffici per Toti, ma al termine si tratterà l'estinzione degli effetti penali con una sostanziale riabilitazione.

Se il patteggiamento lascia "l'amarazza di

non perseguire fino in fondo le nostre ragioni di innocenza - come ha commentato a caldo Toti - dall'altro c'è il sollievo di vederne riconoscere una buona parte. Resta quel reato 'di contesto' definito corruzione impropria, legato non ad atti ma ad atteggiamenti, una accusa difficile da provare per la sua evanescenza, ma altrettanto difficile da smontare per le stesse ragioni", dice l'ex governatore.

Che rilancia però il tema a un altro livello, quello della necessità a suo dire di un intervento della politica, alla quale dalla vicenda che lo ha riguardato resterebbe il compito di fare chiarezza su "norme ambigue di questo paese - conclude - che regolano aspetti che dovrebbero essere appannaggio della sfera politica stessa e non a quella giudiziaria".

(Valentina Carosini - LaPresse)

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Carabinieri sequestrano armi, munizioni, droga e 18 artifizi pirotecnici

Illegalità e degrado, 6 arresti a Fiumicino

Ieri mattina, i Carabinieri della Compagnia Roma Ostia, coadiuvati da un'unità cinofila del Nucleo di Santa Maria di Galeria (RM), dai colleghi della Compagnia Aeroporti di Roma e da un elicottero dei Carabinieri del Nucleo di Pratica di Mare, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio "Alto Impatto" nel comune di Fiumicino (RM), finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado, al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e alla ricerca di armi. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno complessivamente identificato 173 persone e eseguito verifiche su 235 veicoli. Arrestate 6 persone: un uomo trovato in possesso di una pistola Beretta calibro 7,65, con matricola abrasa, completa di caricatore e 9 cartucce; due persone fermate in strada che, a seguito di accertamenti, sono risultate colpite da ordine per la carcerazione;



altre 3 persone perché risultate colpite da ordinanze di aggravamento delle pregresse misure cautelari in atto a loro carico. I Carabinieri della Compagnia di Ostia hanno poi denunciato un uomo trovato in possesso di una pistola lan-

ciarazzi priva di matricola e altre 3 persone per detenzione di sostanze stupefacenti poiché trovati in possesso rispettivamente di 63 g, 27 g e 47 g di hashish. Segnalati amministrativamente anche 4 giovani trovati con modica quantità di

hashish e marijuana, per uso personale. Nel corso delle operazioni, i Carabinieri hanno anche rinvenuto e sequestrato, a carico di ignoti, 18 petardi artigianali di sospetta provenienza e destinazione, dal peso complessivo di 2,7 kg.

I Carabinieri arrestano due persone per rapina aggravata in concorso. La vittima ha 74 anni

Anziano rapinato e scaraventato contro un palo della segnaletica stradale da due giovani ragazzi

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato in flagranza due cittadini italiani di 18 e 25 anni, gravemente indiziati di rapina aggravata in concorso. Nello specifico, la scorsa sera, i Carabinieri sono intervenuti in via G. Carducci a seguito di una segnalazione al 112, dove un 74enne originario di Udine, ha raccontato ai militari che mentre attendeva l'arrivo dell'autobus sarebbe stato avvicinato da due ragazzi che gli avrebbero sottratto il portafogli e lo avrebbero scaraventato contro un palo della segnaletica. Grazie alle dettagliate descrizioni fornite dalla vittima, i Carabinieri sono riusciti a rintracciare i due giovani trovandoli ancora in possesso della refurtiva. In seguito alle ferite riportate, la vittima si è recata al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Eugenio, gli indiziati invece, d'intesa con la Procura della Repubblica, sono stati arrestati e accompagnati presso le aule dibattimentali di piazzale Clodio dove è stato convalidato l'arresto e disposto per uno la custodia in carcere e per l'altro gli arresti domiciliari. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui gli indagati devono ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.



Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo (RM) hanno arrestato un 53enne italiano, con precedenti per simili reati, gravemente indiziato di truffa, sostituzione di persona e falsità materiale commessa da privato. Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione di Monterotondo, avvisati da un cittadino, sono tempestivamente intervenuti presso un deposito di capi di vestiario del centro eretino, dove hanno bloccato l'uomo che, spacciatosi per un corriere, si era recato presso l'azienda con un furgone ed aveva caricato alcuni capi di vestiario, dal valore di circa 2.000 Euro. Quindi gli investiga-

Monterotondo, l'uomo è accusato anche di falsità materiale commessa da privato

Truffa e sostituzione di persona Arrestato un 53enne italiano

tori hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza in ordine al fatto che l'uomo, indiziato di truffa, nella mattinata, aveva preannunciato al magazzino il ritiro della merce per conto di una ditta di spedizione; quindi poco dopo, si è portato presso il deposito ma questa volta qualcosa non è andato come sperato;



infatti, personale addetto alla gestione del magazzino, dopo attente verifiche, ha constatato che non era previsto alcun ritiro

da parte di quella ditta di spedizione; così sono stati allertati immediatamente i Carabinieri di Monterotondo. I militari, dunque, a seguito di perquisizione, hanno rinvenuto sul furgone in uso all'uomo 6 magliette clone di altrettante ditte di spedizioni, nonché degli adesivi riproduttori targhe di autoveicoli, che si

ipotizza utilizzasse, di volta in volta, per evitare di essere rintracciato. Il 53enne ha quindi raccontato ai militari di aver perso il lavoro da poco e che tali espedienti gli erano necessari per recuperare del denaro necessario a sostenere le spese dell'affitto e degli studi dei tre figli. Al termine delle operazioni, l'arrestato è stato trattenuto presso le camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo che si celebrerà in data odierna. L'episodio è ulteriore dimostrazione dell'attenzione dei militari della Compagnia di Monterotondo a tali fenomeni, nonché dell'importanza di segnalare e denunciare tempestivamente ai Carabinieri.

Polizia, arrestato un 38enne

Ha violato la misura cautelare del divieto di avvicinamento nei confronti della ex

Gli agenti della Polizia di Stato del I Distretto Trevi Campo-Marzio hanno tratto in arresto un 38enne per aver violato la misura cautelare del divieto di avvicinamento nei confronti della ex fidanzata. Nello specifico, i poliziotti, a seguito di accertamenti in merito ai dati relativi al braccialetto elettronico che aveva il 38enne, hanno constatato, mediante apposito portale, che lo stesso aveva violato la prescrizione in merito al divieto di avvicinarsi alla sua ex e alla sua abitazione a meno di 500 metri. In particolare, la donna, a giugno scorso, ha troncato una breve relazione avuta con l'uomo poiché lo stesso la infastidiva continuamente con messaggi e telefonate sostenendo che la stessa intratteneva relazioni parallele



con altri uomini. La donna, stanca di questa ossessione del 38enne nei suoi confronti, ha deciso di comunicargli di non voler più stare con lui e, a quel punto,

l'uomo, su tutte le furie, ha iniziato a insultarla per poi aggredirla fisicamente. In quel frangente, gli agenti lo hanno tratto in arresto per il reato di atti persecutori e l'Autorità Giudiziaria ha disposto per il 38enne la misura cautelare del divieto di avvicinamento. Pertanto, il 38enne è stato nuovamente arrestato poiché gravemente indiziato di aver violato la misura cui era sottoposto; in questa circostanza, l'uomo è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento ovvero quella delle indagini preliminari, fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Condannato per tratta di esseri umani, arrestato un ricercato romeno a Roma

Un cittadino romeno di 46 anni, ricercato in campo internazionale con mandato d'arresto europeo, emesso dal tribunale di Dolj (Romania) in quanto condannato alla pena di 11 anni e 6 mesi di carcere per tratta di esseri umani, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma. Si tratta di un arresto provvisorio ai fini della consegna. L'uomo è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli. C.G. è stato rintracciato mercoledì grazie alla collaborazione tra le forze dell'ordine dei due paesi. Tra il 2012 e il 2019 avrebbe approfittato della vul-



nerabilità di una 17 enne ingannandola circa la ricerca di un posto di lavoro in Italia inducendola a prostituirsi per poi tenerla sotto la sua influenza con violenza fisica e mentale. Lo sfruttatore avrebbe tratto profitto anche dalla attività di altre tre lucciole sempre nel territorio italiano.

Maltrattamenti in famiglia, rapina, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale Anzio, Carabinieri arrestano quattro persone in pochi giorni

I Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno arrestato, in diverse circostanze, quattro soggetti accusati a vario titolo di maltrattamenti in famiglia, rapina, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Nel primo caso, un parroco della zona di Anzio colonia aveva contattato il 112 NUE poiché un soggetto straniero stava disturbando la funzione religiosa. I Carabinieri intervenuti, nel tentativo di identificare l'uomo, venivano dapprima offesi e successivamente aggrediti, oltre a divenire oggetto di sputi e minacce e addirittura, un militare anche di un morso. Accompagnato in caserma, l'uomo è stato arrestato per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, e, a seguito di giudizio direttissimo, tradotto presso il carcere di Velletri. Nel secondo episodio, i



Credit: Imagoeconomica

Carabinieri della Stazione di Anzio hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un giovane 23enne, ritenuto responsabile di una rapina commessa nel mese di luglio presso un esercizio commerciale, durante la quale cagionava lesioni alla vittima, successivamente giudicate guaribili in 5 giorni di prognosi, riuscendo poi a dileguarsi con la somma in con-

tanti di circa 1600 euro. Nel terzo episodio, un italiano 48enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari a seguito di una denuncia presentata dalla compagna per maltrattamenti in famiglia. La donna ha dichiarato di aver subito, nel corso del tempo, una serie di vessazioni, sia fisiche che psicologiche, dovute soprattutto alla morbosa gelosia dell'uomo. L'uomo, appresa la deci-

sione della donna di cambiare abitazione unitamente alla figlia, l'avrebbe minacciata anche di morte. Nell'ultimo caso, un romeno 40enne è stato arrestato in flagranza per maltrattamenti, a seguito di richiesta d'intervento giunta dalla moglie tramite 112 NUE. L'uomo, nel corso della notte, a seguito di una lite scaturita per suo abuso di alcool, aveva aggredito sia la donna che il figlio di 4 anni. Successivamente, si allontanava dall'abitazione per farvi rientro l'indomani pomeriggio, continuando con le condotte violente nei confronti di entrambi. L'uomo veniva associato in carcere, mentre donna e bambino venivano accompagnati presso l'ospedale di Anzio, ove ricevevano entrambi la prognosi di 15 giorni per le lesioni riportate.

Ruba una bicicletta elettrica all'interno della città Giudiziaria

La Polizia di Stato, con il coordinamento della Procura di Roma, identifica il presunto autore e dà esecuzione alla misura della custodia cautelare in carcere emessa dal GIP di Roma

Sono serviti pochi giorni agli investigatori della Polizia di Stato del commissariato Palazzo di Giustizia per identificare un italiano di 36 anni, autore del furto di una bicicletta elettrica. I fatti sono accaduti il 24 aprile scorso, quando l'uomo, all'interno della città Giudiziaria di Piazzale Clodio, ha asportato una bicicletta elettrica che era par-

cheggiata all'interno dei cortili, assicurata con la catena posta sulla ruota posteriore. L'uomo, che si trovava all'interno del tribunale in quanto imputato per un altro fatto analogo, un furto di un'autoradio avvenuto il precedente 12 marzo, all'uscita dell'udienza ha caricato la bicicletta in spalla, allontanandosi repentinamente. I poliziotti,

ricevuta la denuncia del proprietario della bicicletta, tramite le telecamere di video sorveglianza hanno potuto identificare senza dubbio l'autore del fatto criminoso, permettendo così di chiedere al G.I.P. l'emissione della misura cautelare nei confronti del 36enne che, alla fine degli atti di rito, è stato condotto presso il carcere di Regina Coeli.

Adesivo per truccare la targa ed eludere la Ztl, denunciato

Aveva cercato di eludere gli accessi alla Ztl del centro storico, alterando l'ultima lettera della targa della sua automobile con nastro adesivo, ma gli agenti



della polizia locale di Roma Capitale, al termine degli accertamenti svolti, hanno identificato e denunciato il responsabile. Le indagini sono scattate in seguito a un'anomalia riscontrata dai caschi bianchi durante la gestione di alcune pratiche connesse alla validazione degli illeciti presso l'Unità Organizzativa Pianificazione Servizi

Operativi. Dopo aver appurato ripetuti passaggi da parte dello stesso veicolo presso i varchi Ztl e verificato la mancata corrispondenza della targa con il modello dell'auto,

gli agenti del Gpit della polizia locale hanno avviato ulteriori verifiche, che hanno portato al rintraccio del responsabile, un cittadino di 54 anni residente in un comune del Lazio, il quale è stato denunciato per falso in atto pubblico e truffa ai danni di Roma Capitale. A lui sono stati notificati anche i verbali per ingresso in Ztl non autorizzato.

La Guardia di Finanza sequestra al Prenestino oltre un milione di articoli per la scuola. Denunciata una persona

Oltre un milione di prodotti non sicuri, alcuni dei quali con i loghi di marchi famosi contraffatti, sono stati scoperti in una rivendita all'ingrosso situata nella periferia orientale della Capitale. I Finanziari del 3° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma hanno denunciato una persona alla locale Procura della Repubblica per i reati di introduzione nel territorio nazionale di merce contraffatta, ricettazione e frode in commercio, dopo aver sorpreso alcuni addetti di un'impresa di import export mentre erano intenti a scaricare da un autoarticolato proveniente dalla Grecia penne, astucci, fermacapelli e portachiavi, recanti il marchio "CE" con il divieto per i bambini fino a tre anni, ma sprovvisti della certificazione di conformità e dei test report previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, con potenziali rischi per la salute dei bambini. Su alcuni fermacapelli e penne, inoltre, erano stati impressi i loghi falsi delle case Walt Disney, Pokemon, Kawasaky e Hello Kitty. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo messo in atto dalla Guardia di Finanza di Roma a contrasto dei traffici illeciti.

"A scuola sicuri con i Carabinieri"

Con l'inizio dell'anno scolastico riprendono anche i mirati servizi dell'Arma



Con l'inizio delle scuole riprendono anche i servizi dei Carabinieri di Roma e Provincia che, con l'approvazione dei dirigenti scolastici, effettueranno controlli per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché prevenire e contrastare ogni forma di illegalità, con particolare riferimento ai fenomeni di bullismo e di spaccio di sostanze stupefacenti tra gli studenti. I Carabinieri, che svolgeranno l'attività con la massima discrezione, saranno impegnati anche con personale in borghese e con il supporto delle unità cinofile lungo il perimetro e le aree adiacenti i plessi scolastici. Saranno impegnate quotidianamente tutte le 175 Stazioni Carabinieri di Roma e Provincia, rappresentando l'espressione più diretta dell'Istituzione, quella più a stretto contatto con i cittadini e che ha un ruolo determinante nelle attività di prevenzione e repressione dei reati di vario titolo. I servizi di prevenzione dureranno fino alla fine dell'anno scolastico e saranno integrati anche da altre iniziative, quali confe-



renze sulla legalità nelle scuole, visite degli alunni presso le caserme e specifica attività dei Carabinieri sul territorio, a garanzia della sicurezza degli studenti e delle famiglie, così come disposto dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, in collaborazione con i presidi e direttori didattici degli istituti. Come sempre, particolare attenzione sarà dedicata ai casi che vedono coinvolte vittime vulnerabili e ai reati compiuti attraverso la rete, attraverso un'efficace comunicazione nelle scuole e un continuo monitoraggio del web, impedendo pericolosi adescamenti.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

La situazione è allarmante. I fiumi italiani sono diventati corsie privilegiate di tonnellate di rifiuti che confluiscono direttamente nel mare e gli interventi previsti dalla "Legge Salvamare" per arginare il problema rimangono in standby, in attesa di bandi mai emanati. La legge n. 60 del 2022 all'articolo 6 prevede, infatti, lo stanziamento di una somma di quasi 6 milioni di euro, ripartiti in tre annualità (2024, 2025, 2026), da destinare ai sette distretti idrografici italiani per la raccolta dei rifiuti galleggianti dai fiumi, ma nulla finora è stato realmente fatto. Questo ha il sapore della beffa visto che si tratta dell'unico decreto attuativo emanato dalla "Legge Salvamare", fortemente voluta da Marevivo. I fondi, dunque, galleggiano nella totale inerzia della burocrazia, insieme con i cumuli di plastica e rifiuti che continuano a scorrere indisturbati nei fiumi d'Italia senza che nessuno muova un dito per arrestarne l'avanzata verso il mare. Ad oggi, denuncia la Fondazione Marevivo, in mancanza dei bandi, tutto tace. I nostri fiumi sono sempre più inquinati e ci si chiede il perché, considerato che gli interventi strutturali previsti dovrebbero essere realizzati entro il termine ultimo del 2026. Il decreto, tra l'altro, prevede che le Autorità di bacino



Marevivo denuncia l'impasse burocratica nell'applicazione del decreto attuativo della "Legge Salvamare"

Tonnellate di rifiuti nei fiumi italiani malgrado i fondi stanziati per la raccolta

distrettuali inviano al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, entro il mese di settembre di ogni anno, una relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi in cui siano riportati gli avanzamenti della spesa effettiva sostenuta e delle opere realizzate, nonché

delle attività previste nel programma. E cosa ancora più grave: "In caso di mancato avanzamento annuale sull'impiego delle risorse economiche e sull'attuazione degli interventi e attività previste nel programma pari ad almeno il 70% delle risorse stanziati per ogni annualità, l'erogazione

delle risorse economiche delle annualità successive è revocata". La sola regione che vira in direzione opposta per la raccolta dei rifiuti dai fiumi è la Sicilia, la cui Autorità di Bacino distrettuale si sta adoperando per concretizzare le opportunità offerte dalla legge n. 60 del 2022.

Quest'ultima, purtroppo, non ha ancora trovato attuazione nel Lazio, dove sia il Tevere che l'Aniene sono in attesa degli sbarramenti previsti. Di recente, oltretutto, è stata rimossa la barriera acchiapparifiuti installata sull'Aniene

dalla Regione Lazio nell'ambito di un altro piano regionale e, in attesa dell'avvio della nuova procedura di appalto, anche questo esempio virtuoso, che negli anni ha consentito di raccogliere tonnellate di rifiuti, è venuto a mancare in un momento stagionale critico che risente dell'effetto dei cambiamenti climatici ed esaspera normali fenomeni temporaleschi trasformandoli in eventi estremi. "Gli ottimi risultati di questi anni confermano la nostra volontà di proseguire sul cammino intrapreso e ripristinare al più presto lo sbarramento sull'Aniene per contribuire a ridurre l'inquinamento ambientale" fa sapere Fabrizio Ghera, Assessore Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio. "Pochi giorni fa - dichiara il Segretario Generale di Marevivo, Raffaella Giugni - dalla sede di Marevivo sul Tevere si assisteva alla scena surreale dello scorrere di frigoriferi, cassettiere, pneumatici e lavatrici lungo le acque del fiume, a dimostrazione dell'urgenza non più prorogabile di installare al più presto ulteriori barriere, in vista della stagione invernale e dell'intensificarsi delle piogge che porterà sempre più rifiuti nei corsi d'acqua".

"Greentech Global Forum 2024"

Importante appuntamento per lunedì 16 settembre presso il Complesso Gazometro di Ostiense, in via del Commercio 9 (alle ore 11.00)

La Regione Lazio, in collaborazione con il ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Simest (Società del Gruppo CDP per l'internazionalizzazione), Sace (Agenzia italiana per il credito all'esportazione), Ice (Agenzia per il Commercio Estero), Unindustria, Assocamerestero e con il supporto di Intesa Sanpaolo, presenta il "Greentech Global Forum", l'evento internazionale di matching sulle tecnologie per la Transizione Energetica, l'Economia Circolare, l'e-Mobility, la Blue Economy. Si tratta di una opportunità unica per le imprese per avviare nuovi progetti

con partner internazionali, conoscere le esperienze di successo e gli strumenti finanziari disponibili. Nel corso dell'evento saranno presentati due protocolli d'intesa: il primo con ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e Ice; il secondo con Simest. Intervengono al Greentech Global Forum 2024: Antonio Tajani - vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale; Francesco Rocca - presidente della Regione Lazio; Roberta Angelilli - vicepresidente della Regione Lazio e

assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione; Roberto Gabrielli - direttore regionale Lazio e Abruzzo Intesa Sanpaolo; Francesco Marcolini - presidente di Lazio Innova. A seguire Focus su "Finance for Internationalization" con Mauro Battocchi, direttore Generale per la promozione del Sistema Paese del Maeci; Giovanni Turriziani, vicepresidente di Unindustria, con responsabilità per la Green



Economy; Filippo Giansante, presidente Sace; Pasquale Salzano, presidente Simest; Matteo Zoppas, presidente Agenzia Ice; Mario Pozza, presidente Assocamerestero; Anna Roscio, executive director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo; Laura Tassinari Zugni Tauro, direttore Area Internazionalizzazione Cluster di Lazio Innova.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com









lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Presentato il Piano Triennale per l'Artigianato

Sette milioni di euro stanziati dalla Regione Lazio

La vicepresidente Roberta Angelilli: «Segnale concreto per un settore importante, per favorire la continuità e la crescita di molte aziende»

La Giunta regionale del Lazio, il 25 luglio 2024, su proposta della vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione, Roberta Angelilli, ha deliberato il Piano triennale 2024-2026 per l'artigianato. Nel Piano, le risorse stanziati dalla Regione Lazio ammontano complessivamente a 7 milioni di euro. Un investimento importante per un settore che nel Lazio rappresenta oltre il 15% delle imprese. Gli avvisi saranno pubblicati entro dicembre e la gestione del bando sarà affidata a Lazio Innova, che collaborerà con le Camere di Commercio per attuare le misure di sostegno previste. Il Piano triennale ha l'obiettivo di rilanciare un settore

importante per l'economia regionale. Questo, grazie a interventi mirati a sostegno delle imprese con contributi a fondo perduto (4 milioni di euro) finalizzati all'ammodernamento, alla sostenibilità, all'innovazione. Una riserva è inoltre dedicata all'artigianato artistico e tradizionale. A partire dal 2025, saranno disponibili 3 milioni di euro dedicati all'accesso al credito. Il Piano prevede anche la possibilità di promuovere la formazione dedicata alle nuove generazioni (ricambio generazionale), con le "botteghe scuola", dove i maestri artigiani formano i giovani professionisti. Tutto ciò per affrontare al meglio le sfide economiche dell'artigianato, sostenendo sia l'innovazione tecnologica che la conservazione del patrimonio di compe-

tenze rappresentato dalle imprese. Grazie al Piano triennale, la Regione Lazio vuole adottare misure di sostegno in grado di permettere agli artigiani di accedere facilmente alle risorse. «Il Piano triennale per l'artigianato rappresenta un passo fondamentale per sostenere un settore importante della nostra Regione. Grazie alle risorse stanziati, daremo un segnale concreto per la crescita e lo sviluppo di molte imprese artigiane. È importante conservare la storia, la cultura e la tradizione che gli artigiani cercano costantemente di tramandare di generazione in generazione», ha dichiarato la vicepresidente Roberta Angelilli. «Questo bando, anche grazie all'innovazione e alla digitalizzazione come elementi centrali per il rilancio delle



attività, può rappresentare un sostegno concreto, anche per garantire una continuità dei saperi e delle competenze artigiane del Lazio, favorendo inoltre l'internazionalizzazione. Il Piano triennale e la legge sulle Botteghe storiche rappresentano un riconoscimento al valore, alla specificità e alla continuità professionale di molte imprese storiche del Lazio», ha aggiunto la vicepresidente Angelilli.

Avs Campidoglio: bene la proposta dei sindacati

Garantire ai romani il diritto alla mobilità senza rincari sui biglietti del trasporto pubblico

“Evitare che i cittadini romani subiscano ulteriori aggravii economici con l'aumento dei costi per chi usufruisce del trasporto pubblico. Per questo come gruppo capitolino Alleanza Verdi-Sinistra condividiamo appieno la proposta dei sindacati di lasciare il costo del biglietto Atac a 1,50 euro per tutti i cittadini romani e pendolari del Lazio.

Viceversa per i turisti e per coloro che si recano occasionalmente nella Capitale riteniamo che il prezzo del ticket possa anche essere maggiore di 2 euro. Si tratta di un modo corretto ed equo per sostenere gli sforzi di un'azienda che sta lavorando tanto per migliorare l'offerta e la qualità del servizio, anche in vista del Giubileo. In questa direzione

ci sono e sono evidenti. Pensiamo, ad esempio, agli investimenti fatti per potenziare le linee tranviarie, per avviare i lavori della Cinecittà/Ponte Mammolo e della Tva, per incrementare la flotta delle vetture di autobus ibridi o a metano al fine di ridurre le emissioni inquinanti. Noi dell'Alleanza capitolina

Verdi-Sinistra, che nel bilancio del 2023 abbiamo sostenuto con forza la gratuità del trasporto pubblico per i cittadini romani under 19, sosteniamo convintamente il diritto alla mobilità sostenibile per tutti soprattutto per le fasce più deboli della popolazione. Per farlo però occorrono maggiori investimenti nel settore del trasporto pubblico ma non a

spese dei romani. Per questo siamo al fianco del sindaco Gualtieri e dell'assessore Patanè nel chiedere al Governo che i fondi del trasporto pubblico destinati alla Capitale siano adeguati e proporzionali al numero dei cittadini, cosa che al momento non avviene come si evince da un confronto con gli altri capoluoghi di regione. Torniamo, inoltre,

a chiedere al Governo i finanziamenti per la chiusura dell'anello ferroviario nel tratto Salario-Vigna Clara che darebbe un ulteriore supporto alla mobilità cittadina sostenibile della Capitale.” Così in una nota i consiglieri capitolini dell'Alleanza Verdi-Sinistra Nando Bonessio, Michela Cicculli, Alessandro Luparelli.

Gualtieri-Pratelli: “Più risorse per l'impresa, occupazione e sviluppo delle aree periferiche”

Lavoro, presentato Made in Roma al Femminile



Nuovo bando per il credito, impiegati 500 mila euro, finanziamenti a fondo perduto per start up e imprese nei quadranti periferici della città

Libreria e Fiona Mary Hollis del Salaria Horse Club, due delle tante imprenditrici che hanno vinto il bando lo scorso anno con progetti per l'innovazione e l'inclusione. Dopo il successo della sperimentazione dello scorso anno, aumentano le risorse a disposizione delle

imprenditrici che potranno richiedere fino a 55 mila euro e si consolida una misura volta a investire sulle idee progettuali con un forte protagonismo del pubblico. Un intervento che vuole offrire maggiori opportunità nelle aree urbane dove maggiore è l'esigenza di sviluppo, premiando progetti a prevalenza femminile, quelli rivolti alla ricerca, allo sviluppo tecnologico, all'innovazione, alla prevenzione e gestione del rischio ambientale, all'artigianato digitale, alla manifattura sostenibile, all'attività

sociale per la crescita occupazionale, integrazione e cultura.

Particolare attenzione è rivolta ai progetti che promuovono occupazione stabile e a tempo indeterminato, con premialità per l'assunzione di persone in condizione di svantaggio. È riconosciuta premialità anche per chi intende assumere persone provenienti dai percorsi professionali svolti presso un CFP. “Vogliamo essere accanto alle piccole imprese femminili e alle loro esigenze concrete, a partire dall'accesso al credito – ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri – e vogliamo favorire lo sviluppo e l'innovazione sostenibili nelle aree del nostro territorio che ne hanno più bisogno. Il bando 'Made in Roma al femminile' che prevede 55mila euro a fondo perduto - ha proseguito il primo cittadino - risponde a tutte queste condizioni

ed è stato un successo l'anno scorso come lo sarà quest'anno. Il nostro approccio trasversale che sostiene i nuovi investimenti e contemporaneamente agisce sui servizi allungando, ad esempio, gli orari degli asili e facilitandone l'accesso – ha concluso Gualtieri - può davvero fare la differenza nella vita di tante donne”. “Con 'Made in Roma al Femminile' abbiamo avuto una intuizione che si è rivelata corretta: abbiamo scelto dallo scorso anno di rivolgere queste risorse alle idee imprenditoriali soprattutto delle donne e farlo con un'attenzione particolare alle zone più fragili dal punto di vista dello sviluppo economico, puntando tutto sul finanziamento a fondo perduto. La sperimentazione ci ha dato forza, con un boom di richieste, e ci ha fatto capire che abbiamo centrato il punto e risposto ad una domanda

reale: quella dell'accesso al credito. Se si considera infatti che dall'indagine somministrata tra il 22 luglio e il primo agosto 2024 dalla Camera di Commercio di Roma, per quasi il 40 per cento delle imprese l'accesso al credito è un problema serio, così come lo era nel 2023, l'opportunità che stiamo mettendo in campo è fondamentale e strategica. Si tratta non solo di immettere risorse ma anche di esplicitare un protagonismo del pubblico, che orienta il mercato, e da opportunità alle buone idee che creano lavoro, stabile, sostenibile, sicuro. Sono orgogliosa di questo percorso, perché qui troviamo una idea di società che guarda allo sviluppo come leva di emancipazione, delle donne, dei territori e della città”, ha poi aggiunto l'assessora alla Scuola Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

È stato presentato il nuovo bando “Made in Roma al femminile”, promosso da Roma Capitale per il sostegno all'avvio e per il rafforzamento dell'imprenditoria cittadina, in particolare quella femminile, con contributi a fondo perduto, in aree del territorio comunale dove maggiore è il bisogno di investimento e di crescita. Accanto all'Assessora alla Scuola e Lavoro, Claudia Pratelli, durante la presentazione del nuovo bando, erano presenti anche Claudia Cesarini di Lotta

Allarme rifiuti sulla Braccianese, il consigliere Paolacci scrive al Prefetto

“Si installino delle telecamere e si autorizzi la totale bonifica dell’area”

Cittadini e automobilisti sono stupefatti di vedere lo scenario desolante sulla Settevene Palo, la strada che collega Cerveteri a Bracciano, dove alberga una discarica a cielo aperto, composta da cartoni, materassi, calcinacci e buste. Gianluca Paolacci, consigliere di opposizione della città cerite, ha scritto al Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, affinché la prefettura si attivi per installare le telecamere. “La Settevene Palo è la strada che congiunge il Comune di Cerveteri al Comune di Bracciano ma è di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale. A nulla valgono le innumerevoli segnalazioni dei cittadini. Di fatto gli enti si rimpallano le responsabilità. Lungo tale strada ci sono rifiuti di ogni tipo, dai sacchetti di immondizia a copertoni di auto ad elettrodomestici dismessi in questo modo. - ha scritto Paolacci - Chiedo che vengano installate delle telecamere. Tale scempio è sicuramente dovuto all’inciviltà ed arroganza dei cittadini, ma il completo stato di abbandono e la mancanza di controlli è quasi un incentivo a continuare a perpetuare l’abbandono dei rifiuti sul territorio. Le



chiedo pertanto di intervenire autorizzando la bonifica del territorio ed installando telecamere allo scopo di dissuadere questi comportamenti incivili e all’occorrenza individuare e punire i trasgressori. Allego solo alcune delle innumerevoli foto che rappresentano il degrado della via menzionata”, ha concluso il consigliere Gianluca Paolacci.

Lunedì il Sindaco Gubetti incontra Città Metropolitana “Il continuo abbandono di rifiuti lungo la Settevene Palo Nuova che collega Cerveteri a Bracciano non è più accettabile. Uno scempio continuo, che scredita il nostro territorio offrendo come immagine di benvenuto in città una distesa di rifiuti. Proprio per questo, ieri mattina in occasione di un

evento in Campidoglio ho chiesto al Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale Roberto Gualtieri un incontro ufficiale presso gli uffici competenti per affrontare la tematica al fine di trovare quanto prima una soluzione risolutiva”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, a seguito del nuovo episodio di abbandono di rifiuti lungo la strada di proprietà della ex Provincia di Roma che collega la città etrusca con la zona dei Comuni del Lago. “Sebbene questa strada rientri geograficamente all’interno del nostro territorio, la proprietà, e dunque la manutenzione, è di Città Metropolitana di Roma Capitale - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - lunedì 16 settembre, sarò dunque ricevuta dagli uffici competenti dell’Ente per parlare proprio di questo argomento e portare alla loro attenzione le varie problematiche del tratto in questione. Con l’occasione, ringrazio il Sindaco Gualtieri per la cordialità e l’immediata disponibilità manifestata nei confronti del territorio e di questa importante tematica”.

Inizio dell’anno scolastico L’augurio di Scuolambiente



“Scuolambiente ha il piacere di augurare buon anno scolastico agli studenti, grandi e piccoli, ai docenti ai Dirigenti scolastici, alle famiglie e a tutto il personale.” Lo dichiara il gruppo in una nota, affermando inoltre: La collaborazione tra la comunità scolastica e Scuolambiente è sempre molto attiva e partecipata e anche quest’anno l’Associazione ha inviato, nella tempistica prevista, le proposte formative per gli ecolaboratori. Una proposta progettuale oramai consolidata che vede il patrocinio dei Comuni territorio di Città Metropolitana e della Regione Lazio, molto ampia e articolata. Si parte, infatti, dalle tipicità locali, l’ambiente, il territorio, il volontariato e la solidarietà con una particolare attenzione a Torre Flavia e al bosco di Valcanneto per allargarsi a tematiche più generali come la nostra società globalizzata

richiede. “La formazione dei giovani sui temi ambientali fa ormai parte dei curriculum di molte scuole, che sappiamo attente a queste tematiche. Scuolambiente offre, attraverso i suoi esperti e grazie ad una esperienza ultra trentennale, una opportunità per affrontare alcuni di questi temi in modo ampio e sistematico.” Spiega la Presidente Maria Beatrice Cantieri. “Nella formulazione degli Ecolaboratori abbiamo, tenuto conto delle risposte e dei suggerimenti dei docenti e degli studenti che sono sempre per noi preziosissimo ed elemento di riflessione” Continua la Presidente Cantieri “Siamo certi che anche quest’anno sipotrà creare quel clima di collaborazione che ha sempre portato ad una vera sinergia e a unacrescita di giovani più sensibili e attenti ai temi ambientali.” Conclude Maria Beatrice Cantieri

Riapre al transito via del Lavatore

La violenta pioggia di domenica notte aveva causato l’apertura di una voragine

Riapre al transito e alla sosta via del Lavatore a Cerveteri. La strada, a seguito della bomba d’acqua abbattutasi nella notte tra domenica e lunedì infatti, aveva presentato sul suolo un inizio di voragine che aveva dunque spinto l’Amministrazione comunale di concerto con la Polizia Locale ad impedirne il passaggio per motivi di sicurezza. “Tra domenica e lunedì è caduta su Cerveteri una quantità d’acqua davvero impressionante - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - la quantità e la forte pressione

della pioggia durante la notte, avevano causato l’apertura di una voragine, fortunatamente, seppur pericolosa, non di grandi dimensioni. Immediatamente abbiamo allertato Acea Ato 2, che in tempi brevissimi ha provveduto a recintare l’area e ad eseguire i lavori necessari alla sistemazione della zona interessata. Via del Lavatore, strada di collegamento tra la parte più alta di Cerveteri e via della Circonvallazione, è sin da ora dunque nuovamente percorribile in sicurezza”



Nuovi orari per il trasporto pubblico locale di Cerveteri e Ladispoli: previste corse per gli studenti delle Superiori

Lo scorso 1 settembre sono ufficialmente entrati in vigore gli orari invernali del Servizio di Trasporto Pubblico Locale di Cerveteri e Ladispoli. Un servizio integrato tra i due Comuni e che a partire dalla giornata di ieri, mercoledì 11 settembre si è adeguato anche agli orari di ingresso ed uscita dei plessi scolastici di istruzione superiore del territorio. “Il nuovo orario del trasporto pubblico locale prevede la modifica di alcune corse fondamentali per consentire agli studenti degli Istituti Superiori di Cerveteri e Ladispoli di poter far coincidere il



passaggio del pullman con l’entrata e l’uscita dalla scuola - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - piccoli accorgimenti all’orario tradizionale che abbiamo approvato dopo un lavoro congiunto con il Comune di Ladispoli, con il quale il servizio è realizzato in maniera integrata, la Seatour e chiaramente i plessi scolastici interessati. È possibile consultare e scaricare gli orari sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri www.comune.cerveteri.rm.it Al link gli orari: <https://www.comune.cerveteri.rm.it/servizi/tpl-trasporto-pubblico-locale>



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Via al nuovo anno scolastico all'I.C. Ilaria Alpi, presente l'Assessore Frappa

Prima campanella a Ladispoli

"La scuola è un luogo dove aprire la mente senza timore di sognare in grande"

di Marco Di Marzio

A Ladispoli l'inizio dell'anno scolastico 2024-2025 ha mosso i suoi primi passi oggi. Nella mattinata, infatti, di mercoledì 11 settembre, suona della campana all'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi".

Insieme al corpo docenti, ad accogliere i bambini anche l'Assessore alla Cultura Margherita Frappa, che con grande entusiasmo ha dato il benvenuto a tutti i presenti, soprattutto i più piccoli, portando il saluto dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Alessandro Grando, impegnata a garantire il supporto necessario. Esaurito il significato dell'essenza di presenza, l'esponente di Giunta della città balneare ha poi fatto visita a tutte le classi prime della scuola secondaria. "La scuola - ha dichiarato per l'occasione l'Assessore - non rappresenta solamente il luogo dell'apprendimento, è



anche un ambiente in cui far maturare relazioni, amicizie e valori fondamentali, un luogo dove aprire la mente

senza timore di sognare in grande. Essa deve rappresentare ogni giorno un'opportunità per imparare qualcosa di



nuovo e per sviluppare il proprio potenziale." "Un particolare augurio personale va anche ai docenti, che con passione e dedizione lavorano instancabilmente per guidare gli alunni nel loro percorso di crescita. Gli insegnanti sono i veri pilastri della nostra comunità educativa, la cui capacità di guidare gli studenti è indispensabile per garantire il loro successo formativo, fondamentale per costruire una società migliore", ha poi proseguito e concluso Margherita Frappa.

Ladispoli attiva

"Tra piogge ed allagamenti, Ladispoli affonda nell'incuria"

"L'estate volge al termine, e dopo un calo del turismo malgrado eventi a cifre stellari, al cadere delle prime piogge, Ladispoli è andata sott'acqua. Case, strade, giardini, sale hobby, locali commerciali sono stati sommersi da acqua sporca. I danni ancora una volta li pagheranno i cittadini.

Nessuna pianificazione della pulizia delle caditoie e dei tombini, malgrado una Tari aumentata del 16%. Un'opera dichiarata dalla giunta indifferibile e urgente come il piano antiallagamento dei quartieri Miami e Cerreto fermo da anni in un cassetto, malgrado 1 milione di euro di finanziamento della regione Lazio in bilancio e 300 mila euro di mutuo acceso dal comune con Cassa Depositi e Prestiti. Contro la politica degli eventi e delle distrazioni, proponiamo una politica della responsabilità, fondata sulla cura del territorio e sulla tutela di chi lo abita. Questa giunta ha già dimostrato da che parte sta: dalla parte di chi deve fare business, continuando a puntare sul cemento, anche se questo significa affogare Ladispoli nel fango". Così in una nota di Ladispoli Attiva.



Nasce la Cellula dell'Ass. Luca Coscioni

A Ladispoli si lavora per i Diritti Civili e la Libertà di Scelta

Nasce a Ladispoli la cellula dell'Associazione Luca Coscioni, intitolata a Maurizio Bellotti, grazie alla determinazione di Nadia Bellotti e Martina Paoli, che ne hanno promosso la fondazione. Questa nuova realtà, destinata a coprire l'intero litorale di Roma Nord, avrà come tema centrale la difesa dei diritti civili e la libertà di scelta, rappresentando un punto di riferimento per la comunità locale. La nuova cellula si pone l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per chiunque voglia informarsi, confrontarsi e promuovere i temi cari all'Associazione Luca Coscioni, che da anni si batte per la libertà di scelta, la difesa dei diritti civili e la diffusione di un'informazione scientifica e laica. L'iniziativa nasce dall'esperienza personale di Nadia Bellotti e della sua famiglia, che ha vissuto in prima persona la difficoltà di accedere a un trattamento di fine vita dignitoso. "Ho promesso a mio padre che avrei fatto il possibile affinché il minor numero di per-



Credit: Imagoeconomica

sone possibile dovesse sopportare lo stesso dolore e senso di impotenza", racconta l'attivista. Da quel dolore, insieme al fratello Claudio e alla madre, ha tratto la forza per impegnarsi attivamente in questa battaglia, con l'obiettivo di diffondere consapevolezza sui diritti civili già esistenti, ma spesso ignorati.

La cellula di Ladispoli avrà il compito di organizzare attività informative e sensibilizzare l'opinione pubblica su questioni fondamentali legate ai diritti e alla dignità umana. Tra i temi principali delle sue iniziative spiccano: Disposizioni anticipate di trattamento (DAT): il diritto

Da settembre ritornano gli incontri "Storie di vita" alla biblioteca comunale

L'amministrazione comunale informa che a settembre riprendono in Biblioteca gli incontri di Storie di vita tra le pagine: scrittrici raccontano mondi, la nostra rassegna curata dalla Libreria Tuba, nata con l'intento di avvicinare gli utenti ai libri, proponendo incontri con alcune grandi scrittrici contemporanee. Mercoledì 18 settembre alle ore 16:45, avremo ospite Sara De Simone che presenterà l'opera Nessuna come lei. Virginia Woolf e Katherine Mansfield. Storia di un'amicizia. Edito da Neri Pozza, il libro è vincitore del Premio Rapallo BPER Banca 2023 - sezione Saggistica, e narra la storia dell'amicizia tra due donne speciali,



due scrittrici eccezionali, simili per alcuni aspetti ma molto diverse per altri: Katherine Mansfield e Virginia Woolf. L'opera è un grande lavoro, frutto di anni di ricerca, ricco di informazioni, aneddoti, scambi epistolari e tanti documenti, molti dei quali inediti in Italia. L'autrice scardina

l'idea del rapporto di rivalità/gelosia tra le due scrittrici, spesso portata avanti dalla critica letteraria, e ci mostra invece un rapporto autentico e un legame spirituale che va al di là del ruolo che la letteratura ha avuto nelle loro vite. Nel mezzo del racconto incontreremo anche importanti scrittori come James Joyce, Oscar Wilde, T.S. Eliot e altri che ci aiuteranno ad inquadrare il panorama culturale dell'epoca. L'evento, realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2023, L.R. 24/2019, è a partecipazione libera e gratuita e non occorre prenotazione.

di ogni cittadino di esprimere le proprie volontà riguardo ai trattamenti sanitari, affinché vengano rispettate in caso di incapacità futura di decidere; Eutanasia e fine vita: il diritto individuale di scegliere come e quando terminare la propria vita in situazioni di sofferenza insostenibile o malattie irreversibili; Aborto e diritti riproduttivi: la tutela del diritto delle donne di decidere liberamente sul proprio corpo, con accesso sicuro e garantito all'interruzione di gravidanza; Ricerca scientifica: il sostegno a una ricerca libera, inclusa quella sulle cellule staminali embrionali, contrastando qualsiasi censura

ideologica che rallenti il progresso scientifico e medico; Diritti dei disabili: la lotta per l'inclusione e l'autodeterminazione delle persone con disabilità, garantendo pari opportunità e abbattendo le barriere fisiche, culturali e sociali; Fecondazione assistita: l'associazione si batte da anni contro i divieti imposti dalla legge 40/2004, che limitano l'accesso alle tecniche di fecondazione assistita in Italia. Restano ancora esclusi single, coppie dello stesso sesso, e persistono i divieti di gestazione per altri e di donare embrioni alla ricerca. Inoltre, molte tecniche non sono gratuite o rimborsate, creando disuguaglianze di

accesso. In un contesto nazionale caratterizzato da dibattiti accesi su questi temi, la presenza di un gruppo attivo sul territorio offrirà uno spazio di confronto razionale, basato sul rispetto delle libertà individuali e dei diritti umani. Fondata nel 2002 da Luca Coscioni, attivista affetto da SLA, l'Associazione si distingue per il suo impegno nella difesa del diritto alla scienza e nella promozione di una bioetica che mette al centro la dignità della persona e la libertà di scelta. Le sue battaglie spaziano dalla legalizzazione dell'eutanasia alla difesa della ricerca scientifica libera e dei diritti delle perso-

ne con disabilità. Con la nascita della cellula di Ladispoli, l'Associazione rafforza la propria rete territoriale. Nadia, Martina e gli altri attivisti si propongono di trasformare la città in un modello di libertà, dove i diritti civili non siano solo un concetto teorico, ma una pratica quotidiana. Il gruppo territoriale parteciperà al XXI congresso dell'Associazione, che si terrà a Roma il 12 e 13 ottobre. A breve sarà organizzato un incontro pubblico per la sua presentazione. Le attività della cellula possono essere seguite sulla pagina social "Associazione Luca Coscioni Cellula di Ladispoli".

A Vetralla la 114° tappa dell'8° International Street Food

150 le tappe previste quest'anno per l'edizione 2024 della più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia organizzata da Alfredo Orofino "il re dello street food"



La 114° tappa dell'8° Edizione dell'International Street Food 2024 - la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino, Presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Sarà a Vetralla nel Parcheggio di Piazza Mario Bellucci, da venerdì 20 a domenica 22 settembre, (venerdì ore 18-24, sabato e domenica ore 12-24) e vanta il patrocinio del Comune di Vetralla. L'iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo

stivale fino alla fine di novembre 2024. Un calendario intenso di eventi, che sta toccando tutti gli angoli del Paese e permettendo al numeroso pubblico di assaporare le migliori specialità italiane e straniere, all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck e gli stand più importanti d'Italia con dell'eccellente cibo di strada stanno accogliendo i visitatori. Un appuntamento di grande originalità per le cucine internazionali presenti, che non dimentica le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. A Vetralla sarà possibile gustare tra

le molte specialità il pesce fritto, i panini con il polipo, la cucina brasiliana, la cucina messicana, la cucina siciliana, le bombette pugliesi, gli arrosticini, la pizza frita, lo smash burger, il caciocavallo impiccato, i donutz americani, la cucina argentina, Porcobrado che nel 2017 e nel 2022 è stato incoronato come miglior panino in Europa, agli European Street Food Award. E' stato anche premiato dal Gambero Rosso come campione della Lombardia. Saranno anche presenti birrifici artigianali di eccellenza italiani, europei, internazionali. Nello stesso posto si

potranno gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori. La nuova edizione è ripartita grandiosamente, forte del successo riscosso lo scorso anno. Il pubblico sta accorrendo numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef su strada, che hanno difeso con caparbieta e orgoglio i loro Street Food. Ancora una volta, anche in questa tappa, saranno tanti i ristoranti itineranti e gli chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro

cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e rispetto delle norme igieniche e sanitarie, sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. "Siamo giunti all'8° anno di una manifestazione che anima il cuore di paesi e città di tutta Italia e conta ormai su un pubblico affezionato. Anche in questa edizione ci stiamo rimettendo in gioco con nuove proposte per i visitatori. L'International Street Food è tutto questo e molto altro ancora: con i nostri eventi intendiamo valorizzare la tipicità e le tradizioni, che sono la grande ricchezza dei nostri territori. L'entusiasmo con

cui siamo stati sempre accolti ci spinge a continuare con rinnovata energia. Siamo molto felici del grande successo che sta riscuotendo l'edizione 2024". - dichiara - Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food, soprannominato il "Re dello Street Food", presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Contemporaneamente a Vetralla, la manifestazione sarà dal 20 al 22 settembre a Certaldo ed a Reggio Emilia, dal 21 al 23 settembre a Casalmaggiore. L'International Street Food toccherà anche molte altre città, viaggiando per lo stivale in lungo e in largo fino alla fine del mese di novembre. Sarà presente ad Urbino, Terni, Teramo, Macerata, Cosenza, Montecatini, San Benedetto del Tronto, Lecco, Napoli, Giulianova, Rieti, Bergamo, Cassino, Ariccia, Biella, Sutri, Cornadere, Potenza, Como, Chioggia. Queste sono alcune delle tante città d'Italia che ospiteranno questa manifestazione.

Sfilata Fili di Speranza all'EcoCharity Garden tra moda e solidarietà

Il parco verde ai piedi dell'Aventino, ospita sabato la sfilata di moda "Fili di Speranza" realizzata in collaborazione con la Fondazione Thouret

Tessuti e colori provenienti dal piccolo villaggio di Ngaoundal, nel Nord del Camerun, sabato 14 settembre (ore 17:00) a Roma saranno protagonisti della sfilata di moda "Fili di Speranza", progetto di sartoria sociale avviato da Terra e Missione per aiutare le donne in difficoltà a "ricucire" la propria vita attraverso un percorso di formazione professionale e l'offerta di uno spazio di ascolto e condivisione. Un'iniziativa ideata a Ladispoli, in provincia di Roma, in collaborazione con la Confraternita S. Maria del Rosario, Ciofs Fp Lazio e Caritas Porto-Santa Rufina, e nel 2024 estesa anche al Camerun grazie all'accordo con la Fondazione Thouret, organismo che si ispira alla tradizione missionaria delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret e che opera in oltre 30 Paesi in 4 continenti. Dopo il successo della prima edizione, conclusasi lo scorso anno con una sfilata di moda eco-solidale nella casa di accoglienza romana "Chaire Gynai", voluta da Papa Francesco e gestita dalla Fondazione Scalabriniana, quest'anno sarà l'"EcoCharity Garden", segno giubilare della Diocesi di Roma, attraverso l'Ufficio della Pastorale

sociale, del lavoro e della custodia del creato, e l'Ufficio di Ecologia integrale delle Suore della Carità, ad ospitare l'iniziativa. A sfilare saranno le stesse donne artigiane, che indosseranno i capi realizzati dalle giovani allieve del Centro di formazione femminile di Ngaoundal insieme agli operatori di Terra e Missione. Un messaggio che va ben oltre al vestire, che prende piega e si annida nel profondo della società per tessere speranza in un mondo che grida dolore. I capi della collezione "Fili di Speranza" sono pezzi unici, molto creativi e preziosi nell'attenzione all'ambiente, ai tessuti e ai particolari. Risaltano nella nuova collezione le camicie realizzate con gli eleganti tessuti "Ndop", che presentano forme geometriche e disegni astratti di particolare valore simbolico per la tribù locale dei Bamiléké, ma anche diversi accessori con un'impronta di carbonio minima, grazie al riciclo creativo degli scarti tessili, attraverso la tecnica del patchwork. Al termine della sfilata è previsto un aperitivo solidale e musica dal vivo, attraverso le performance di Luca Laudani di RitMovimento (djembe e percussioni africane) e Inoussa Dembelé, griot (cantastorie) e

polistrumentista del Burkina Faso. Ai partecipanti verrà data anche la possibilità di donare per aggiudicarsi una delle creazioni. Il ricavato della giornata verrà

devoluto interamente a sostegno della Scuola di cucito del Centro di Formazione Femminile in Camerun. «Sono molto contenta di questo gemellaggio con il pro-



getto "Fili di Speranza" - dichiara sr. Maria Luisa Caruso, coordinatrice della Fondazione Thouret - perché nasce dal desiderio di dare dignità e di promuovere tante

giovani che altrimenti non avrebbero possibilità di studiare. Grazie a questa collaborazione, al termine del corso di cucito diverse ragazze hanno potuto ricevere

Celebrate 06 Reunion - A Roma l'evento per celebrare i 30 anni di Nightlife Italiana

Sabato 14 settembre l'evento musicale per celebrare 30 anni di musica e cultura della Nightlife italiana 'Celebrate 06 REUNION'. Dalle ore 20.00 nell'esclusiva location la discoteca Meraki di Ariccia (via Quarto Negroni, 46 - Zona industriale) ospiterà l'evento che, non è solo una festa, ma un vero e proprio viaggio nel tempo, che ripercorrerà le tappe più significative della scena musicale dagli anni '90 fino ad oggi. Sul palco si esibiranno a turno ben 30 DJ, pronti a far rivivere le atmosfere dei primi rave party, passando per la musica progressive e arrivando alle tendenze elettroniche del 2025. L'evento si aprirà con un Dj contest che darà spazio ai talenti emergenti, con l'elezione

del vincitore dell'edizione 2024. L'evento proseguirà con un tributo alla techno dei primi rave party anni '90, ripercorrendo i successi di quegli anni con la partecipazione straordinaria di Luca Cucchetti, uno dei protagonisti dei mega party dell'epoca. A seguire, il pubblico potrà ballare al ritmo della musica progressive dal 1994 in poi, con le performance di Dj Vortex e Riccardo Brush. Non mancherà la partecipazione della Contessa Pinina Garavaglia con le sue spettacolari performance. Ma 'Celebrate 06 REUNION' sarà anche l'occasione per guardare al futuro della musica elettronica con una veste del tutto nuova, in stile 2025. Tra i protagonisti di questa evoluzione, Dj



Panda, la talentuosa e bellissima Dj Consuelo, e tanti altri. La seconda sala al primo piano, sarà dedicata alla musica house, dove si esibiranno Dj del calibro di Nino Scarico, Flavio Rago, accompagnati dalle percussioni di Frank Nastri. L'evento inizierà con un aperitivo open air nel giardino, dove sarà possibile gustare deliziosi barbecue e carni alla brace, e proseguirà fino all'alba con due

stage musicali che sapranno soddisfare i gusti di tutti gli amanti della Nightlife. Durante la serata saranno esposte le opere realizzate a mano da Nik Art Siena. Un altro ospite importante della serata sarà Andrea Di Maso, patron del Festival del Cuore, uno degli eventi charity più importanti in Italia che si svolge a Roma nel mese di Dicembre. Evento annuale che, unendo le eccellenze della business community del territorio e della migliore tradizione del paese, contribuisce a rendere migliore la vita di tanti bambini malati di diverse patologie nel mondo. Parte del ricavato della serata sarà devoluto al Festival del Cuore.



a cura di Davide Oliviero

La Rinascita di un capolavoro: La Maddalena di Artemisia Gentileschi rivive a Napoli

Un'esposizione straordinaria nel Complesso Monumentale di Santa Chiara celebra il ritorno di un'icona barocca, restaurata e pronta a incantare il pubblico con la sua bellezza senza tempo

Per la prima volta, dopo circa 400 anni, la Maddalena – capolavoro a firma di Artemisia Gentileschi – torna visibile a Napoli, città in cui fu dipinta tra il 1630 e il 1635, per un'esposizione unica all'interno dei meravigliosi spazi del Complesso Monumentale di Santa Chiara. Conservata gelosamente per secoli in collezioni private, negli ultimi cento anni la Maddalena si trovava nella prestigiosa collezione Sursock, a Beirut, dove fu gravemente danneggiata nella nota esplosione del 4 agosto 2020. Sapientemente restaurata grazie all'intervento di Arthemisia, l'opera è tornata oggi agli antichi splendori, mostrando tutti i caratteri di stile e di narrazione visiva propri del lungo periodo trascorso da Artemisia a Napoli dove visse dal 1630 fino alla morte nel 1654. La datazione al 1630-1635 coincide con l'arrivo a Napoli di Artemisia, periodo durante il quale nei suoi dipinti abbondano i toni del giallo e del blu. La santa è raffigurata in un momento di dialogo con il divino, i suoi occhi non sono "pieni di lacrime" (Hall): assistiamo a una diversa risposta emotiva, non dovuta a una plateale "visione angelica in cielo" ma a un travaglio interiore che la porta coscientemente al gesto di rinuncia alla vanità, rappresentata dalla collana di perle. Il gesto, altro tema peculiare dell'arte barocca, è potente, ma allo stesso tempo cortese: la collana viene delicatamente staccata dalla mano destra portata verso il petto, non è strappata in preda a una artificiosa folgorazione, e dunque assistiamo all'attimo in cui questo simbolo sta già delicatamente abbandonando il collo della donna. Accanto alla



Maddalena sono il vaso degli unguenti sul tavolo alle sue spalle, i gioielli e quello che sembra uno specchio in una cesta, dettaglio iconografico già presente nella Maddalena di Artemisia a Palazzo Pitti (1617-1620). La figura è vista da un punto leggermente ribassato, seduta, ed emerge con veemenza dallo sfondo scuro. Artemisia fa appello a un registro caro all'arte barocca, enunciato da Rudolf Wittkower nel 1958: il sottile dramma dato da questa torsione verso la sua sinistra, l'espressione che rivela uno stato di trance dovuto al dialogo interiore con il Divino, che non sconvolge ma conforta la santa. La luce, dalla forte valenza spirituale, investe l'imponente figura accentuando l'effetto di movimento del panneggio. Gli inconfondibili toni di giallo oro cupo e blu oltremarino su

cui spicca il candore della camicia sono enfatizzati dalla potenza del chiaroscuro, che non preclude alle parti in luce uno splendore netto. La santa, il cui sguardo estatico trasmette la gratificazione per il passaggio a una nuova vita sorretta dalla fede, sembra dialogare mentalmente con il divino, mentre alle sue spalle i gioielli e il vaso degli unguenti sono posti a sottolineare l'abbandono della precedente esistenza. Col patrocinio della Regione Campania e del Comune di Napoli, l'esposizione è realizzata grazie alla collaborazione tra la Provincia Napoletana del Ss. Cuore di Gesù dell'Ordine dei Frati Minori, il FEC (Fondo Edifici di Culto), Agape e Arthemisia. La curatela scientifica è di Costantino d'Orazio e il catalogo è edito da Moebius. Con la Maddalena di

Artemisia Gentileschi prende il via un progetto di grande respiro che vedrà arricchire i meravigliosi spazi di uno dei più celebri edifici napoletani con capolavori della storia dell'arte e mostre inedite. Ad aprile 2025, nell'anno del Giubileo e dell'ottocentesimo anniversario della creazione del Canticum delle Creature, verrà inaugurata, per la prima volta, una grande mostra dedicata a Santa Chiara e a San Francesco. Dopo aver vissuto circa dieci anni a Roma, nel 1630 Artemisia si trasferisce a Napoli – città dalla straordinaria vivacità artistica – grazie ai rapporti che matura con Fernando Afán de Rivera, Duca di Alcalá e Viceré di Napoli, che nel 1629 ha acquistato tre dipinti della pittrice. Il suo stile, così vicino a quello di Caravaggio, affascina i collezionisti napoletani. Da Napoli, dove arriva con il fratello Francesco e la figlia Prudenzia, Artemisia intrattiene una fitta corrispondenza con Cassiano dal Pozzo, celebre erudito e suo appassionato committente, con il Duca di Modena Francesco I d'Este e con Ferdinando II de' Medici, che ottengono suoi quadri, mentre Galileo Galilei e il nobile messinese don Antonio Ruffo diventano suoi consiglieri e mediatori. Se si esclude la parentesi inglese, quando nel 1638-39 si reca a Londra per lavorare con suo padre Orazio alla corte di re Carlo I – forse partecipa alla decorazione del Casino delle Delizie della regina Henrietta – Artemisia non si sposterà mai da Napoli, dove produrrà una grande quantità di tele con l'aiuto del fratello Francesco, che ha sostituito il marito Pierantonio nella gestione della bottega. Perse le tracce di

Pierantonio, Artemisia riuscirà a maritare sua figlia Prudenzia nel 1636, sostenuta dai numerosi clienti che acquistano i suoi dipinti. Diventata la pittrice più celebre d'Europa, si circonda di allievi e collaboratori, dipingendo anche le uniche opere pubbliche della sua carriera per la Cattedrale di Pozzuoli. Muore intorno al 1653, in una data ancora non confermata: la sua tomba nella Chiesa di San Giovanni Battista dei Fiorentini è andata perduta negli anni '50 del Novecento, quando l'edificio è stato abbattuto per fare spazio ad un moderno condominio. Costruito tra il 1310 e il 1340 per volontà di re Roberto d'Angiò e sua moglie Sancia di Maiorca, il Complesso Monumentale di Santa Chiara comprende un monastero, una basilica e un convento. Questo imponente complesso fu destinato ad accogliere le Clarisse e un convento adiacente per i Francescani, riflettendo la devozione dei sovrani angioini a San Francesco e Santa Chiara. La chiesa, inizialmente intitolata Ostia Santa, divenne presto nota come Santa Chiara a causa dell'alta presenza di Clarisse. Progettata in stile gotico dall'architetto Gagliardo Primario, la chiesa subì trasformazioni barocche nel XVIII secolo, poi restaurata in stile gotico dopo l'incendio del 1943. Non perdetevi l'opportunità di essere testimoni di questo straordinario ritorno. La Maddalena vi aspetta, pronta a raccontarvi la sua storia di bellezza, fede e redenzione. Napoli, ancora una volta, si conferma palcoscenico di ineguagliabile splendore artistico.

Photocredit@Arthemisia

Un viaggio nella storia attraverso il grande schermo: l'evoluzione delle rappresentazioni cinematografiche di Pompei

Il Cinema e l'antichità: quando

Fin dai suoi primi giorni, il cinema ha riconosciuto e sfruttato l'enorme potenziale come strumento di comunicazione e spettacolo, capace di abbattere le barriere spaziali e temporali. L'antico scenario, grazie alla straordinaria conservazione delle città vesuviane, il cui ultimo giorno di vita fu fissato dall'eruzione del Vesuvio come un fotogramma immutabile, si rivelò particolarmente adatto per questa nuova arte in grado di far muovere persone e oggetti in scenari remoti, utilizzando come fondale addirittura la Luna, come dimostrato dallo stupefacente film di Georges Méliès del 1902.

Le produzioni ambientate nell'antichità, specialmente a Pompei e Roma, trovavano ispirazione da romanzi già noti per le loro trame solide e le

precise ricostruzioni storiche: "Gli ultimi giorni di Pompei" di Edward G. Bulwer-Lytton (1834) e "Quo vadis?" di Henryk Sienkiewicz (1894-1896). Questi soggetti offrivano la possibilità di creare scene complesse con effetti speciali sempre più stupefacenti. Le prime versioni cinematografiche di questi romanzi, pur dedicando poco spazio alle storie personali dei protagonisti, si concentravano sui drammatici episodi dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. e dell'incendio di Roma del 64 d.C., utilizzando le più raffinate tecniche per riprodurre fenomeni naturali di grande violenza e capacità distruttiva.

Un esempio notevole è la versione del 1913 de "Gli ultimi giorni di Pompei", curata da Eleuterio Rodolfi, apprezzata per l'attenzione agli effetti

speciali che riproducevano l'eruzione del Vesuvio, la distruzione della città e la fuga dei superstiti. In queste scene emergono vari edifici pompeiani, e tra le rovine e la devastazione, si riconoscono monumenti pubblici come il grande Capitolium, le cui colonne crollano travolgendo decine di abitanti in fuga.

Insuperata per rigore filologico nelle ricostruzioni pompeiane è la versione del romanzo realizzata nel 1926 da Amleto Palermi e Carmine Gallone. Gli edifici furono riprodotti con fedeltà, ricreando pitture e decorazioni oggi in gran parte scomparse. La panoramica iniziale delle rovine di Pompei funge da prezioso documento sullo stato degli scavi nei primi venticinque anni del XX secolo, e il montaggio che integra le rovine con le ricostru-

zioni cinematografiche permette di apprezzare la maestria dei fotografi attivi a Pompei dalla seconda metà dell'Ottocento.

Dietro le precise riproduzioni delle pitture che omavano le case pompeiane, vi è il meticoloso lavoro di rilievo del grande plastico in sughero di Pompei, iniziato nel 1821 da Domenico Padiglione. Lo sforzo per una restituzione filologicamente corretta degli ambienti è evidente nella lunga sequenza ambientata nelle Terme stabiane, che restituisce uno spazio ormai poco percepibile al visitatore moderno.

La scena nelle Terme stabiane, ricca di comparse, movimenti di macchina e montaggio, è una delle più riuscite del film, anche quando riprende il bagno femminile, dove fanciulle seminude si lava-

no discorrendo tra loro. Queste scene di nudo, non censurate nella versione italiana del film, mostrano un certo compiaciuto voyeurismo estetico, contrastando la staticità delle figure dipinte con la forza dell'animazione dei soggetti in movimento.

Le successive versioni cinematografiche del romanzo di Bulwer-Lytton, come quelle firmate da Paolo Moffa nel 1948 e da Mario Bonnard (con la collaborazione di Sergio Leone) nel 1959, si mostrano superficiali sia per livello narrativo che per cura nell'ambientazione. La scenografia di Augusto Leda cerca di vivacizzare la vita all'interno di un "thermopolium", anticipando l'atmosfera dei saloon dei futuri spaghetti-western.

Dopo queste versioni, Pompei è stata immorta-

“Dürer e gli altri rinascimenti in riva all’Adige”

Un viaggio artistico attraverso le influenze tedesche e italiane del Rinascimento Trentino

A Trento, il castello del Buonconsiglio ospita una mostra di grande richiamo per celebrare il centenario del museo. Incentrato sul nome di uno dei massimi protagonisti della storia dell’arte europea, Albrecht Dürer, il progetto della mostra ambisce a rappresentare la creazione di quel fenomeno unico che è il Rinascimento trentino. Nei magici anni tra il 1470 e il 1530, il Rinascimento italiano veniva infatti qui vissuto in modo del tutto originale. Grazie all’incontro di artisti prestigiosi e la commistione di linguaggi, il Trentino diviene laboratorio alchemico di un’arte nuova che fonde la visione italiana con la tradizione tedesca e fiamminga. Il Trentino e il Tirolo costituivano una piccole enclaves autonome tra le grandi potenze dell’epoca, le sedi vescovili di Bressanone e Trento e i centri di commercio come Bolzano risultavano poli attrattivi per gli artisti per la possibilità di ricche committenze, in un momento storico di magmatica creatività e di intensa trasformazione culturale in tutta Europa. Il proposito della mostra è di render conto di come tale trasformazione dia origine a diversi “Rinascimenti in riva all’Adige” in un percorso che conta con quasi cento opere su carta, dipinti e arti applicate in varie tecniche. La mostra, promossa dal museo del Castello del Buonconsiglio, in collaborazione con l’Università di Trento e la Soprintendenza per i beni culturali, è a cura di Bernard Aikema, Laura Dal Prà, Giovanni Maria Fara, Claudio Salsi. Oltre ad opere di Dürer, sono esposti lavori di Alvise Vivarini, Bartolomeo Dill Riemenschneider, Jorg Artzt, Max Richlich e del Romanino, unitamente ad altri maestri vissuti in Trentino o che là hanno lasciato la loro impronta artistica, provenienti dalla Galleria degli Uffizi di Firenze, la Pinacoteca Ambrosiana di Milano, il Kunsthistorisches Museum di Vienna, l’Accademia Carrara di Bergamo, il Museo Correr, il Museum Ferdinandeum di Innsbruck, il museo Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid, i Musei di Strada Nuova di Genova e la Pinacoteca Nazionale di Siena. La centralità di Dürer nel concept dell’evento espositivo non è dovuta solo alla sua enorme fama, ma al fatto che in un momento di forti divisioni culturali, Dürer unisce la tra-



dizione fiamminga con quella tedesca e con l’innovazione italiana, realizzando un’opera rivoluzionaria che farà scuola in Europa. Fu lui a coniare la traduzione Rinascimento in *Wiedererwachung*, e fu grazie a lui che artisti come Cranach, pur legatissimo alla Controriforma, si aprono alla visione italiana. Nel primo viaggio in Italia, nel 1494-95, Dürer sosta davanti al Castello del Buonconsiglio, dimora del principe vescovo, che ritrae nel famoso acquerello, immerso in una soffusa atmosfera luminosa. L’aspetto selvaggio dei monti esercita un grande fascino su Dürer, riconducibile a quella “poetica delle forme” di tradizione fiamminga. Tuttavia il paesaggio alpino, che ispirerà nuovi scenari per le sue opere, viene indagato con attitudine scientifica, secondo lo spirito leonardesco, e rielaborato in nuove soluzioni, dove da sfondo diventa protagonista in composizioni potenti che evidenziano l’incontro con Mantegna e Bellini. Durante il suo viaggio, Dürer manifesta in una lettera il suo disappunto per esser considerato dagli artisti italiani abile nell’arte dell’incisione, appresa fin da ragazzo nella bottega d’orafo di padre, ma non si sa quanto nel colore. Lui, profondamente tedesco, volle immergersi nel mondo inatteso dell’arte nuova italiana, dove la prospettiva domina, il corpo risplende nella nudità e le cita-



zioni dei greci e dei neoplatonici sono legittime. Nel secondo viaggio del 1505-07 a Venezia il suo linguaggio nordico si fonde con il senso dello spazio rinascimentale e i colori della pittura veneta, realizzando capolavori che ottengono grande riconoscimento. Un punto culminante dell’esposizione è senza dubbio rappresentato dall’Adorazione dei Magi dipinto nel 1504 per il principe di Sassonia. L’armonia di proporzioni coinvolge i protagonisti e il paesaggio arricchito di rovine classiche, sullo sfondo l’artista introduce un modulo paesaggistico ispirato all’ambiente alpino. Il confronto con la pittura veneta emerge potente nella smagliante cromia, nei volti traspare la ritrattistica italiana mentre è tutta fiamminga la resa dei dettagli delle vesti dei Magi e dei loro doni. La descrizione di insetti e piante con la loro valenza simbolica comple-



ta la fusione tra arte italiana e tedesca. La mostra si conferma nel percorso inappuntabile sotto il profilo divulgativo e coerente nei propositi. Gli apparati esplicativi sono essenziali e aiutano il pubblico a contestualizzare con sintesi ben centrate le opere e il complesso processo che vede incrociarsi contaminazioni e influenze che danno vita al nuovo linguaggio del Rinascimento alpino. L’allestimento conta con la splendida cornice delle sale del palazzo e si avvale di sobri e eleganti pannelli, ed anche se l’illuminazione a tratti dà luogo a riflessi, non disturba la gradevolezza e la fruibilità dell’insieme espositivo. Una parte del percorso è dedicata alla figura dell’imperatore Massimiliano I d’Asburgo, primo sovrano moderno che corrisponde all’ideale dell’uomo rinascimentale. Colto e affascinato all’Umanesimo italiano, l’imperatore fa di Innsbruck un raffinato centro culturale dove la tradizione gotica convive con le suggestioni dell’Umanesimo. Committente di Cranach, Altdorfer e Dürer appare in vari ritratti fra i quali, di rara intensità, è quello eseguito da Dürer che lo rappresenta poco prima della sua morte, privo di attributi imperiali, con una medaglia rappresentante la Vergine a simboleggiare la devozione del sovrano. L’altra grande figura cui viene riservata una parte dell’esposizione è quella del principe vescovo Bernardo Cles, vero signore del Rinascimento, promotore della costruzione del Magno Palazzo decorato con gli splendidi affreschi di Girolamo Romanino, Dosso e Battista Dossi, Fogolino e stucchi di Zaccaria Zacchi, residenza sontuosa e piena espressione del Rinascimento italiano sorgerà accanto a Castelvecchio, fortezza medioevale, emblema di un’epoca ormai finita. Il principe vescovo si trova a vivere in un momento delicatissimo che vede

anche il territorio trentino attraversato da inquietudine religiosa e idee riformate soprattutto nella comunità di lingua tedesca. Egli cura i rapporti tra Papato e Impero con acume politico e grande capacità diplomatica e con la sua cultura in perfetto equilibrio tra il mondo italiano e quello tedesco, Bernardo Cles diviene figura paradigmatica e motore di un cambiamento epocale per il territorio “tra i monti”. Dato che il punto focale della mostra non è costituita nel suo intento solo da Dürer ma dal rapporto dinamico che si crea in Trentino fra i linguaggi del nord Europa e la nuova arte italiana, la tradizione tedesca, che si annuncia parte viva della fusione, è ben raffigurata da varie opere di rilievo. Fra queste emergono i capolavori di Lucas Cranach come *Virdolorum* e *Cristo fra i dottori* e la splendida *Crocefissione* di Riemenschneider, artista che rappresenta una delle più alte espressioni del linguaggio plastico tardogotico tedesco. Tra il 1530 e il 1536 lavorò alla corte di Bernardo Cles venendo a contatto inoltre a contatto con Dosso Dossi e Romanino che nello stesso periodo stavano lavorando al Magno Palazzo. Nel dipinto della *Crocefissione* l’elemento fiammingo si palesa nell’ampiezza della veduta ma al tempo stesso si rivela la chiara ispirazione mantegnaesca. L’ultima parte della mostra è dedicata interamente agli artisti presenti sul territorio. In Val di Non, Vallagarina Primiero, dove sono concentrate popolazioni di origine tedesca, sono molto attive botteghe sudtirolesi con artisti come Klocker e Artzt che realizzeranno altari a portelle, statue lignee e tavole dipinte che verranno apprezzate ovunque. A Trento, la comunità di lingua tedesca che ricopre incarichi di prestigio in ambito politico ed ecclesiastico è sensibile al linguaggio degli artisti di Oltralpe ancora improntato allo stile tardogotico, caratterizzato dal segno marcato e da forte espressività, ma è aperta al rinnovamento italiano. Le stampe dei maestri germanici come Schongauer, Altdorfer e Dürer divengono modelli e fonte d’ispirazione per molti artisti italiani e così prende sostanza il tessuto di quel Rinascimento alpino, che con la sua originalità costituisce un evento unico nel panorama artistico europeo.

la settimana arte sfruttò la storia di Pompei

lata in numerosi documentari e ricostruzioni virtuali, che rappresentano il presente delle immagini di Pompei. Tuttavia, c’è il timore che l’uso sempre più banalizzante di tali rappresentazioni possa trasformare Pompei in un perenne teatro di posa hollywoodiano, confondendo passato e presente, realtà e fantasia. Non si può negare che le rovine ai piedi del Vesuvio rappresentino una location straordinariamente affascinante per il cinema. Anche film e documentari che trattano temi diversi non possono fare a meno di sfruttare questa cornice unica. Un esempio leggendario è il documentario-concerto dei Pink Floyd a Pompei del 1974, un’opera che ha saputo fondere magistralmente il rock con la maestosità storica del sito archeologico.

Ma lasciamo da parte per un momento le note rock e concentriamoci sui terremoti, sulle nubi oscure e sui lapilli. Il cinema, la forma espressiva più complessa e multisensoriale, ci pone inevitabilmente di fronte alle nostre paure più profonde, in particolare quella dell’incontrollabile forza della natura. Non sorprende quindi che, nonostante il degrado progressivo dello straordinario sito archeologico di Pompei, il cinema continui a consacrare la storia. Pompei è un luogo dove il tempo sembra essersi fermato, e le sue rovine offrono uno sfondo evocativo che il cinema ha saputo sfruttare innumerevoli volte. Le immagini di distruzione e sopravvivenza, di vita quotidiana interrotta bruscamente dall’eruzione, trovano nuova vita sul



grande schermo. Film e documentari riescono a catturare non solo la magnificenza delle antiche rovine, ma anche il terrore e la meraviglia di un evento naturale catastrofico. In ogni inquadratura delle rovine, il cinema ci ricorda la fragilità della nostra esistenza e la potenza indomabile della natura. Le pietre che si sgretolano, i mosaici che si

sbiadiscono, tutto questo diventa parte di una narrazione più ampia, che va oltre il semplice racconto storico. Il cinema, attraverso la sua capacità di emozionare e coinvolgere, rende omaggio a Pompei non solo come sito archeologico, ma come simbolo eterno della lotta tra l’uomo e la natura. Nonostante le difficoltà e i danni subiti dal sito, Pompei continua a vivere attraverso l’arte cinematografica. Ogni film che vi viene ambientato è un nuovo capitolo di una storia che continua a incantare e a far riflettere. Il cinema, con la sua potenza evocativa, riesce a riportarci indietro nel tempo, facendoci rivivere quei momenti di tragedia e di bellezza che hanno segnato la storia dell’umanità.



Il Roma City butta via una partita già sua

Rocambolesca vittoria del Sora, da 2-1 a 2-3 negli ultimi 3 minuti

ROMA CITY Matei; Cavacchioli, Calisto (18' st Fradella), Barberini, Scognamiglio, Alari, Bonello (14' st Pellegrini), Gelonese, Camilli (37' st Piccioni), Hernandez (32' st Marchi), Teraschi (32' st Trasciani) PANCHINA Pappalardo, Sablone, Delmastro, Battistoni ALLENATORE Maurizi

SORA Marricchi, Ippoliti, Martey (28' st Fagotti), Orsi (23' st Pozzi), Gemini, Fili, Digilio, Gentilfordi (1' st Spila), Tiganj (16' st Stampete), Fontana, Jirillo (1' st Bauco) PANCHINA Simoncelli, Pinto, Capparella, Hajdari ALLENATORE Campolo

MARCATORI 32' pt Teraschi (R), 40' pt Camilli (R), 41' pt Fontana (S), 44' st Fili (S), 47' st

Bauco (S)

ARBITRO Zito di Rossano

ASSISTENTI Ferrara e Rocco di Castellammare di Stabia

NOTE Ammoniti Hernandez, Bonello, Alari, (R) Gemini, Stampete, Ippoliti, Bauco (C) Recupero 2' pt - 5' pt Angoli 5-1

Clamorosa sconfitta per il Roma City di Agenore Maurizi, che al Riano Athletic Center perde una partita che aveva in pugno fino al 94'. Primo tempo che parte a ritmi blandi. Nella prima mezz'ora infatti, l'unica situazione degna di nota è la traversa colpita da Hernandez al 17', direttamente da calcio di punizione. Al 32' l'episodio che



sveglia il match. Camilli riceve palla spalle alla porta sulla linea mediana del campo, il numero 9 protegge palla e cambia gioco per lo scatto di Teraschi in profondità. Il numero 11 vince il duello con Martey e da solo davanti al portiere non può sbagliare. Passano 7 minuti e il Roma

City raddoppia: strepitosa palla di Hernandez di esterno che libera Camilli a tu per tu con Marricchi, il bomber arancioblu incrocia bene con il sinistro per il suo secondo gol consecutivo, dopo il timbro di domenica scorsa in Coppa Italia. Neanche il tempo di assorbire il doppio vantaggio

che il Sora accorcia subito le distanze con Fontana, bravo a raccogliere un pallone vagante dopo un batti e ribatti in area del Roma City e a trovare con il destro il gol che riapre subito la partita. Nel secondo tempo le due squadre abbassano considerevolmente i ritmi, complici il caldo e una condizione fisica non ancora ottimale. Il Roma City controlla, provando a ripartire con i suoi attaccanti, il Sora invece non riesce a portare pericoli verso la porta di Matei. Al 54' Gelonese ha la palla per il 3-1 da situazione di calcio d'angolo ma il numero 8 non riesce a ribadire in rete da due passi. È l'unica vera palla gol del secondo tempo, fino al 94' quando la partita cambia totalmente, dopo che era incanalata verso il 2-1. Il 2-2 arriva in

seguito ad una punizione della disperazione battuta dagli ospiti, con Fili che si trova tutto solo sul secondo palo e incorna benissimo sul palo lontano. Il Roma City non ci sta e si riversa tutto in attacco in seguito ad una punizione dalla trequarti. La palla attraversa più volte l'area di rigore ciociara e poi, dopo essere stata allontanata dalla difesa, trova Bauco solo che si invola dalla sua metà campo. Il numero 17 rimane freddo e appena entrato in area batte Matei per il 2-3 finale. Incredulo Maurizi a fine partita. L'allenatore arancioblu non fa comunque drammi, ricordando amaramente come questo sia il calcio e che bisogna continuare a lavorare sodo per limare quei dettagli che alla fine valgono i tre punti.

Torna la Coppa Italia di Eccellenza

Al via con i derby W3 Maccarese-Ladispoli e Romulea-Lodigiani

Torna la Coppa Italia di Eccellenza con i sedicesimi di finale, in programma mercoledì 18 settembre. Gli abbinamenti hanno come sempre rispettato il criterio geografico per evitare lunghe trasferte infrasettimanali a squadre in cui quasi tutti i giocatori lavorano. Sono molte le gare interessanti, spiccano i derby del litorale W3 Maccarese - Ladispoli e quello capitolino Romulea - Lodigiani. Altrettanto interessanti sono Civitavecchia Aurelia Antica, che lo scorso anno lasciò una coda di polemiche, ed Aranova - Viterbo. Anche i confronti tra club del Girone B sono accattivanti, spiccano un gran bel Parioli - Unipomezia ed Atletico Pontinia Vis Sezze. Gare di ritorno il 2 ottobre. Coppa Italia sedicesimi



andata: mercoledì 18 settembre - Aranova Cimini Viterbo; Astrea Collesferro; Atletico Pontinia Vis Sezze; Campus Eur Centro Sportivo Primavera; Città di

Anagni Arce; Civitavecchia Aurelia Antica; F.C. Rieti Certosa; Ferentino Roccasecca; Gaeta Monte San Biagio; Montespaccato Nuova Florida; Parioli

Unipomezia; Pomezia Luiss; Romulea Lodigiani; Tivoli Calcio Boreale; Valmontone Città di Paliano; W3 Maccarese Academy Ladispoli.

Cerveteri, cuore e testa per affrontare la difficile trasferta col Pescatori Ostia



Obiettivo, riscattare la sconfitta di Coppa. Il Cerveteri sul campo della Pescatori Ostia è alla ricerca del secondo risultato utile, dopo l'esordio bagnato da una vittoria

contro il Palocco. In occasione della trasferta lidense, i Cervi ritroveranno l'esterno di centrocampio Gabrielli, punto fermo dell'assetto verde azzurro. Una gara che si annuncia molto delicata, a cui la squadra etrusca ci arriva carica di motivazioni, prodotte dalla vittoria di domenica.

L'aver cominciato bene ha dato serenità all'ambiente, circondato dall'affetto dei suoi tifosi, che domenica hanno festeggiato insieme alla squadra i tre punti. "Hanno avuto un valore per il morale i tre punti - ha detto il difensore Meloni - Ora ci attende una gara difficile, sapremo come affrontarla, memori della sconfitta giunta in Coppa Italia. Saremo un'altra squadra, vibrante e tenace, che ha tanti margini di crescita e molte qualità"



BAR Ferrari

*Il tuo Caffè
a Cerveteri*



Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 

Arriva al cinema Jung Kook: "I am still"

Il viaggio da solista della popstar dei BTS sbarca sul grande schermo in 120 paesi del mondo

La popstar globale Jung Kook, dei BTS - icona del pop del XXI secolo - invita il pubblico a intraprendere un viaggio eccezionale nel nuovo avvincente film evento JUNG KOOK: I AM STILL. JUNG KOOK: I AM STILL, che dal 18 al 22 settembre e nel weekend del 28 e 29 settembre sarà proiettato in oltre 120 paesi, offre uno sguardo intimo sulla straordinaria ascesa di Jung Kook alla celebrità.

Approfondendo il suo processo creativo, l'incrollabile etica del lavoro e le sfide uniche affrontate dalla superstar globale, il film presenta interviste e filmati esclusivi e mai visti prima, oltre a elettrizzanti esibizioni in concerto. Questo toccante ritratto, che rappresenta il decimo lungometraggio dei BTS prodotto da HYBE, mostra l'incrollabile dedizione e l'evoluzione artistica di Jung Kook. I fan possono visitare

il sito JUNGKOOK-IAMSTILL.COM e nexostudios.it per ulteriori informazioni e dettagli sui biglietti. Diretto da Junsoo Park e prodotto da Jiwon Yoon, JUNG KOOK: I AM STILL racconta il viaggio di Jung Kook, durato otto mesi, dopo il suo storico debutto da solista con "Seven (feat. Latto)" nel luglio 2023. Il singolo ha raggiunto la vetta della classifica Billboard HOT 100 catapultando Jung Kook verso la



fama internazionale come solista, consolidando il suo status di popstar globale. Oltre al primo posto con "Seven (feat. Latto)", i suoi singoli "3D (feat. Jack Harlow)" e "Standing Next to You" hanno tutti raggiunto la top 10 della Billboard HOT 100, rendendolo il primo artista solista K-pop ad avere tre brani contemporaneamente nella top 10 della classifica. L'album GOLDEN ha ulteriormente consolidato la

sua fama, rimanendo nella Billboard 200 per ben 24 settimane consecutive. Con l'appuntamento al cinema, Jung Kook condivide con i devoti fan, l'ARMY, la sua straordinaria ascesa e i momenti più sentiti del suo percorso artistico. Il film è distribuito in esclusiva per l'Italia da Nexo Studios che ha già distribuito al cinema BTS | Bring the Soul: the Movie e BTS | Break the Silence.

Oggi in TV sabato 14 settembre



06:00 - Rai - News
07:00 - Tg1
07:05 - Linea Blu
07:55 - Che tempo fa
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:35 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:30 - TG1 LIS
09:33 - Uno Mattina In Famiglia
10:30 - Buongiorno Benessere
11:25 - Azzurro Storie di mare
12:00 - Linea Verde Tipico
12:30 - Linea Verde Italia
13:30 - Tg1
14:00 - Linea Blu Discovery
15:00 - Passaggio a Nord Ovest
16:00 - A Sua immagine
16:45 - Tg1
16:55 - Che tempo fa
17:00 - Sabato in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - TIM Music Awards
00:05 - Tg1
00:08 - TIM Music Awards
00:40 - Ciao Maschio
02:10 - Testimoni e protagonisti
03:25 - Che tempo fa
03:30 - Rai - News
05:30 - A Sua immagine



06:00 - Rai - News
07:00 - Piloti
07:30 - Heartland
08:11 - La pace interiore
08:55 - Radio2 Social Club
10:10 - Quasar
10:58 - Meteo 2
11:00 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport
11:15 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile
12:00 - Felicità - La stagione della famiglia
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Week End
14:00 - Dreams Road
14:50 - Urban Green
15:40 - Jesolo Air Show 2024
18:40 - TG2 LIS
18:43 - Meteo 2
18:45 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport
19:00 - N.C.I.S. Los Angeles
19:40 - S.W.A.T.
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - F.B.I.
22:10 - F.B.I. International
23:00 - 90 del Sabato
00:00 - TG2 Dossier
00:48 - Meteo 2
00:55 - TG2 Storie. I racconti della settimana
01:35 - TG2 Mizar
02:00 - TG2 Sì, Viaggiare
02:15 - Tg2 Eat Parade
02:25 - Appuntamento al cinema
02:30 - Rai - News



06:00 - Rai - News
08:00 - Agorà Weekend
09:10 - Mi manda Rai Tre
10:30 - Una famiglia senza freni
12:00 - Tg3
12:25 - IL SETTIMANALE ESTATE RUBRICA. - a cura della TGR
13:00 - Massimo - Il mio cinema secondo me
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:55 - TG3 LIS
15:00 - Opera Verde
16:00 - Geo DOCUMENTARIO.
16:20 - Presadiretta
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob INTRATTENIMENTO.
20:25 - Sapiens?
21:20 - Di padre in figlio. Vita da tifosi
23:05 - TG3 Mondo
23:30 - Tg3 Agenda Del Mondo RUBRICA. - a cura di Roberto Balducci
23:35 - Meteo 3
23:40 - Un giorno in pretura
00:35 - Appuntamento al cinema
00:40 - Fuori orario. Cose (mai) viste
00:55 - Mes Petites Amoureuses
02:55 - L'Atalante
04:20 - Il sale delle lacrime
05:54 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:00 - festivalbar story
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:42 - ricomincio da taaac - ciak speciale
06:45 - 4 di sera
07:45 - love is in the air - 61
08:45 - grand hotel - intrighi e passioni ii - luci e ombre - ii parte
09:47 - poirot: sono un'assassina - 1 parte
10:25 - tgcom24 breaking news
10:27 - meteo.it
10:31 - poirot: sono un'assassina - 2 parte
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo iii - rosa bianca per il morto - ii parte/tocco da maestro
14:00 - lo sportello di forum
15:32 - dove osano le aquile - 1 parte
16:28 - tgcom24 breaking news
16:30 - meteo.it
16:34 - dove osano le aquile - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara ii - 127 - parte 1
20:30 - 4 di sera weekend
21:20 - freedom oltre il confine
00:12 - dunkirk - 1 parte
00:59 - tgcom24 breaking news
01:01 - meteo.it
01:05 - dunkirk - 2 parte
02:04 - tg4 - ultima ora notte
02:22 - festivalbar 83 - la partenza
03:49 - ricomincio da taaac - ciak speciale
03:54 - come una rosa al naso



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - meteo.it
08:45 - x-style
09:22 - documentario
11:00 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - beautiful - 1atv
14:45 - endless love - 132 - ii parte - 1atv
16:30 - verissimo
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:20 - ciao darwin
00:56 - tg5 - notte
01:30 - meteo.it
01:31 - paperissima sprint
02:12 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac
02:15 - le stagioni del cuore
03:55 - soap



07:10 - tom & jerry tales
07:31 - daffy duck acchiappafantasmi - 1 parte
08:38 - tgcom24 breaking news
08:41 - meteo.it
08:44 - daffy duck acchiappafantasmi - 2 parte
09:16 - young sheldon - una toppa, il modem e uno zantac
10:36 - the big bang theory - la prossima volta del posto di lavoro
11:26 - due uomini e 1/2 - si vive anche senza donne
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - sport mediaset - anticipazione
13:05 - sport mediaset
13:50 - america's cup
16:30 - drive up
17:05 - person of interest - super
18:00 - due uomini e 1/2 - dita magiche
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - mi piace guardare
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - exit strategy
21:20 - minions 2 - come gru diventa cattivissimo - 1 parte
22:10 - tgcom24 breaking news
22:13 - meteo.it
22:16 - minions 2 - come gru diventa cattivissimo - 2 parte
23:10 - despicable me presents: minion madness
23:25 - beethoven 2 - 1 parte
00:15 - tgcom24 breaking news
00:18 - meteo.it
00:21 - beethoven 2 - 2 parte
01:10 - ciak speciale - ricomincio da taaac
01:13 - studio aperto - la giornata
01:25 - sport mediaset - la giornata
01:45 - schitt's creek - l'inconveniente
02:54 - doom
04:25 - scott pilgrim vs. the world

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



1° MEMORIAL ALBERTO SAVA



TORNEO UNDER 18 F.

SICANIA VOLLEY - LIBERA VOLLEY - STELLA MANTUS



14 SETTEMBRE - ORE 17.00



VIA SATRICO SNC, CERENOVA

A SEGUIRE FESTEGGEREMO INSIEME I
PRIMI 10 ANNI DELLA SICANIA VOLLEY!

10



MAIN SPONSOR